

# GESÙ MANTIENE TUTTI I SUOI APPUNTAMENTI

 Rimanete in piedi solo un momento, e chiniamo i capi per una parola di preghiera. Ed ora mentre i nostri capi sono chinati, e i nostri cuori, io—io mi chiedo, essendo questa la sera che abbiamo riservato ora, per—per la sera della salvezza, per venire a Cristo e ricevere lo Spirito Santo, mi chiedo quanti hanno una richiesta, e vorrebbero dire questo: “Signore Dio, ricordami. Voglio essere a posto con Te, ora”? Vorreste alzare in alto le mani? Il Signore vi benedica.

<sup>2</sup> Nostro Padre Celeste, siamo così grati per la Tua Presenza, e per persone dal cuore onesto, che credono davvero che—che stai venendo, e loro—loro devono prepararsi per questo grande evento che tutto il mondo ha aspettato, per tutte queste migliaia di anni. E viviamo proprio, come a dire, osservando il tempo e la storia che finiscono, e l’Eternità inizia ad entrare. E vediamo questa apparizione, quindi i nostri cuori sono stranamente allarmati. E preghiamo, Padre, che investigherai i nostri cuori stasera e ci proverai. E se c’è qualche peccato in noi, Signore, togliilo via. Abbiamo notato in questa settimana, nella Tua grande Presenza, come Ti abbiamo osservato su questo, fra questa congregazione, scendere proprio e scoprire i pensieri del cuore, e rivelandoci, dicendoci queste cose. Ora, stasera, Signore, vogliamo che i nostri cuori siano fedeli e a posto con Te. Preghiamo che Tu benedica.

<sup>3</sup> Qui sul palco, o il pulpito, è stata posta una scatola di fazzoletti, piccole stoffe che andranno ai bisognosi. Prego, Padre Celeste, mentre—mentre vengono inviati da questo luogo, dov’è stata fatta la preghiera, e la fede per credere a Dio, che—che ogni fazzoletto qui, e ogni piccola stoffa e pacchetto che toccherà i malati, possano essere guariti. Perché, questo uditorio e noi, insieme, chiediamo in unico accordo che Tu li guarisca, Padre. È un memoriale che abbiamo chiesto. Hai detto: “Chiedete e riceverete. E quando pregate, credete che riceverete quello che avete chiesto”. Io credo, Signore. Tutti noi crediamo. Ed è stato chiesto. Ora che sia fatto per il bene del Regno di Dio, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

<sup>4</sup> Ebbene, di certo è buono tornare di nuovo nel—nell’uditorio stasera, e sotto grande aspettazione che il Signore ci visiti stasera, mentre abbiamo riservato questa sera, per pregare per i malati, per il . . . cercare salvezza per le nostre anime. Ognuno

di noi ha bisogno di ridedicare nuovamente la propria vita. E questa settimana abbiamo visto la Presenza di Gesù Cristo, la Scrittura rivendicata, Egli proprio qui fra noi, osservando quello che ha fatto. Le stesse cose che fece sulla terra quando era qui prima, Egli sta facendo proprio lo stesso. Ora, se lo vediamo nel ministero mentre cresce, proprio come noi cresciamo in un giorno perfetto, una chiesa perfetta. Abbiamo iniziato. . . Proprio come—come dicevamo stamattina.

<sup>5</sup> Nella nostra piccola comunione piacevole, stamattina, di certo abbiamo avuto un tempo meraviglioso a quella colazione. Ringrazio i fratelli per la loro buona cooperazione. Ho avuto modo di stringere le mani a molti di loro, questi bravi uomini che sponsorizzano questa riunione, ci hanno portato qui. Per. . . Mostra che sono interessati nella loro gente. Sono pastori, e interessati alle loro pecore. E quindi sono—sono grato che alcuni di questo. . . Ogni pastore è interessato a portare delle vitamine alle sue pecore. E queste sono vitamine spirituali, come a dire, che—che aiutano a crescere nella fede forte nel nostro Dio. E così io—io apprezzo uomini simili.

<sup>6</sup> Ed ora, parlando stamattina sul pensiero della Chiesa che cresce, vedete, avanzando come un Seme nel terreno. E quel Seme, quando è piantato, cresce di gloria in gloria. E dopo un poco arriva ad un germoglio, e poi torna al seme. È come il Seme originale che è stato piantato. E così è stata la Chiesa. L'epoca della chiesa è iniziata, in questi ultimi giorni. . .

<sup>7</sup> Dopo le epoche oscure, è iniziato con Martin Lutero, nella riforma, predicando giustificazione per fede. Dopo il suo tempo, e organizzarono la chiesa, è scomparsa.

<sup>8</sup> Poi, là dentro, venne Zwingli, dopo Lutero. E Zwingli non credeva neanche nella nascita verginale. Andò in Svizzera. Non lo credono ancora, nella dottrina di Zwingli, non credono che Gesù sia nato da una vergine. Dissero che era il figlio di Giuseppe, *chiamato* il Figlio di Dio.

<sup>9</sup> Ma quello toglie l'intero sostegno da sotto, l'intero fondamento dal Cristianesimo. Era nato da vergine, oppure Egli è solo un uomo come te o me. Egli era il Figlio di Dio.

Allora, dopo quello, venne Calvino, e via di seguito.

<sup>10</sup> Finalmente, la chiesa arrivò ad una tale condizione, che dovette avere un'altra riforma. E Dio mandò John Wesley con un messaggio di santificazione, purezza nello spirito. E poi lui e Whitefield, e molti di loro andarono nella grande riforma, e Asbury. Vennero negli Stati Uniti. E quel grande risveglio salvò l'Inghilterra e il mondo, a quel tempo.

<sup>11</sup> Cosa fecero? Dopo che morirono i fondatori, iniziarono ad organizzare sulla loro dottrina, e, ad un tratto, hanno fatto un'organizzazione. Poi ne abbiamo avuto altri che si staccarono da là, come Alexander Campbell, John Smith, e la chiesa battista,

e così via. E poi i nazareni, pellegrini della santità, e altri vennero.

<sup>12</sup> E poi venne di nuovo la grande riforma, pentecoste, uscendo da quelle organizzazioni, con la restaurazione dei doni; parlare in lingue, guarigione Divina. Grandi miracoli e segni vennero. Quello avanzò per molto tempo. È stato cinquanta, circa cinquantacinque anni ora, da quando lo Spirito Santo iniziò a scendere sulla vecchia Azusa Street in California. Qui negli Stati Uniti, dove iniziò a scendere, venne un grande tempo.

<sup>13</sup> Poi, cosa fece la pentecoste? Uno si fece un'organizzazione. Uno disse: "Egli verrà su un cavallo bianco"; un altro, "Su una nuvola bianca". E se ne andarono, nelle organizzazioni, e divisioni, spezzando la loro fratellanza fra le persone.

<sup>14</sup> E proprio come Israele. Israele non sapeva affatto che quando gridarono la vittoria sulla riva del fiume, erano solo a circa quattro giorni di viaggio, circa quaranta miglia, distanti dalla terra promessa. Non comprendevano che gli sarebbero serviti quarant'anni. Ma che cos'era? La grazia aveva provveduto un profeta, una Colonna di Fuoco, un agnello sacrificale, una liberazione. E volevano ancora una legge. Volevano qualcosa in cui poter avere qualcosa da fare. Volevano metterci le mani. Quello fu l'errore più sconsiderato che fecero, in Esodo 19, quando Israele rifiutò la grazia e accettò la legge.

<sup>15</sup> E poi cosa fecero? Li lasciò rimanere proprio là nel deserto per quaranta anni. Piantarono vigne, e mangiarono frutti, e sposarono mogli, e fecero crescere figli, finché quella vecchia generazione morì e venne un'altra generazione. Quarant'anni dopo, e neanche a quaranta ore di distanza, ma dovettero aspettare quarant'anni prima di attraversare. Allora venne una nuova guida, Giosuè, ed entrarono nella terra, con il nuovo gruppo.

<sup>16</sup> Ora, penso sia un simbolo meraviglioso qui, che scopriamo. Tempo fa, quando i nostri antenati nella pentecoste, risorsero. Avevano un concilio generale, da cui formarono le assemblee di Dio. Da quello venne l'UPC, poi l'Unità, e così via, finché presero organizzazione dopo organizzazione, litigando e combattendo. Dio proprio li lasciò stare là, sposando mogli, crescendo figli, parlando in lingue, acclamando nello Spirito. Ma ora è sorto un nuovo gruppo. Erano a solo pochi giorni dalla terra promessa. Tutte queste benedizioni che avevano andavano bene. Ma, ricordate, tutta la terra apparteneva a loro. Ora stiamo per entrare nella Terra Promessa, quindi possa il Signore aiutarci mentre guardiamo queste cose. Vedete?

<sup>17</sup> Proprio come la piramide. Avete notato come la piramide fu fatta? Non una dottrina della piramide ora; solo un piramide.

<sup>18</sup> Guardate sulla banconota da un dollaro. Il sigillo degli Stati Uniti è quell'aquila. Ebbene, perché là sulla piramide dice: "Il

Grande Sigillo”? Perché sarebbe più grande qui degli Stati Uniti e—e il sigillo degli Stati Uniti; il Grande Sigillo, l’occhio, che osserva?

<sup>19</sup> E la—la pietra della vetta che va sulla piramide, era . . . fu rigettata. Non fu mai sulla piramide, non lo è fino a questo giorno; la pietra di Scone, affermano. Ma non è stata mai messa, la pietra della vetta. Perché? Quando Enoc e gli altri, nei primi giorni, costruirono le piramidi giù in Egitto, troviamo, e a quel punto sapevano che la pietra angolare, la pietra della vetta, sarebbe stata rigettata. E quella piramide fu assemblata così perfettamente che non serviva malta. Era così intagliata meccanicamente al punto che una pietra si adatta contro l’altra, così vicino, che fra loro non ci potete neanche mettere la lama di un rasoio. Ora, si è continuato proprio ad accumulare, ed ora è completamente levigata sulla cima, pronta per la pietra della vetta quando verrà.

<sup>20</sup> Ecco come Dio ha portato la Sua Chiesa, dalla giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo, ed ora il ministero dello Spirito che è quello che vivifica la Parola. Quel ministero nella Chiesa dovrà essere proprio esattamente come il Suo.

<sup>21</sup> Proprio come questo, quando la mia ombra qui, della mia mano . . . Se non avessi mai visto la mia mano, vista l’ombra, è come il . . . Diventa tenue, mentre si allontana. Ma mentre si avvicina sempre più, il negativo e positivo si uniscono insieme, al punto che entrambi diventano la stessa cosa.

<sup>22</sup> Ed è esattamente quando la Chiesa e la Parola devono essere uno, come Gesù e Dio erano uno, proprio esattamente. Loro . . . Dio aveva, era in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso. E così Cristo dovrà essere nella Chiesa, l’unzione della Parola, per rendere adempiuta ogni cosa. Ed è la Pietra della vetta che viene sull’ultima epoca della chiesa. Non Laodicea, ora. È una chiamata fuori da quella, una Sposa fuori da una chiesa, Chiesa fuori da una chiesa, d’altronde, proprio come chiamò una nazione fuori da una nazione, in Egitto. Ed ora viviamo in quel giorno, e siamo grati per queste grandi cose che abbiamo visto.

<sup>23</sup> Ora, domani pomeriggio, se piace al Signore, sarà la chiusura di questo servizio, questa parte del servizio. E riserveremo quello solo per pregare per i malati. E tutti quelli che vogliono si preghi per loro possono venire e prendere un biglietto di preghiera, per passare per la fila di preghiera. Ora, il motivo per cui diamo biglietti di preghiera su questi, è per tenerli allineati. E poi, se non lo fate, continuano a passare attorno, attorno, attorno, vedete. Loro, quindi voi . . . Diamo loro un biglietto di preghiera. Avete un biglietto di preghiera, e passate nella fila. E vedrete e crederete, vedrete la gloria di Dio avvenire. Sarà grandioso.

24 Ed ora vi ringraziamo per tutto quello che avete fatto, e il grande benvenuto che abbiamo avuto fra questi fratelli ministri e così via.

25 Ora, domani è domenica, e queste chiese saranno aperte. Non ci sarà servizio qui domani mattina. Ci sarà scuola domenicale. E voi visitatori . . . Io stesso ho degli amici qui, che—che sono con noi nel gruppo, e alcuni che sono scesi dal mio paese natale, qui per stare con noi.

26 Ora, questi sono uomini che sponsorizzano questa riunione. Credono a questo tipo di riunione. Se vivessi in questa città, appartenerei ad una delle loro chiese. Lo farei di certo, perché credono alla stessa cosa che credo io. E appartenerei ad una delle loro chiese, se vivessi qui.

27 E voi che avete dato la vostra vita a Cristo questa settimana, e non avete una chiesa di casa, perché non parlate con loro? Credono a questa stessa cosa, o non sarebbero seduti quassù a rappresentarla. Vedete? Quindi ora, voi—voi—voi trovatenne una bella, di queste belle chiese, domani, e andateci. Sono certo che vi farà bene. Vi aiuteranno. Vi aiuteranno a credere. E se non siete stati battezzati, chiedete a loro. Se non avete ricevuto lo Spirito Santo, chiedete loro in merito. E vi aiuteranno proprio verso Cristo, e vi custodiranno proprio lungo la strada finché Egli tornerà. Ora, il Signore benedica ognuno di voi.

28 Ed ora, sapete, i presbiteriani si alzano e si siedono sempre, dicono. E non sono presbiteriano. Ma credo che quando leggiamo la Parola dovremmo stare in piedi, perché è un onore verso Dio, stare in piedi. Proprio come salutiamo la bandiera, o giuriamo fedeltà, o qualsiasi altra cosa.

29 Ed ora, per stasera, ho scelto una lettura della Scrittura qui, dal Libro di San Luca, il 7° capitolo, iniziando con il 36° versetto.

30 Ed ora, per tutta la settimana ho lavorato su un—un pensiero che mi è venuto, in viaggio nel venire qui, su, “Lo svelarsi del potente Dio”. Ma quando ho terminato, guardando alle mie Scritture e altro, avevo quasi venti pagine. Quindi non lo terminerei, a nessuna ora qui. Così ho pensato che l’avrei cambiato stasera, quindi l’ho fatto.

31 Credo sia la volontà del Signore che io dica queste cose. Ora, nel 7° capitolo di San Luca, e il 36° versetto.

*. . . uno dei Farisei lo pregò a mangiare in casa sua; Ed egli, entrato in casa del Fariseo, si mise a tavola.*

*Ed ecco, vi era in quella città una donna ch’era stata peccatrice, la quale, avendo saputo ch’egli era a tavola in casa del Fariseo, portò un alabastro d’olio odorifero.*

*E stando a’ piedi di esso, di dietro, piangendo, prese a rigargli di lagrime i piedi, e li asciugava co’ capelli del suo capo; e gli baciava i piedi, e li ungeva con l’olio.*

*E il Fariseo che l'avea convitato, avendo veduto ciò, disse fra sé medesimo: (ricordate, non ad alta voce), fra sé medesimo, disse: Se quest'uomo . . . era un profeta, conoscerebbe pur chi, e quale sia questa donna che lo tocca; perciocché ella è una peccatrice.*

*E Gesù gli rispose e disse: Simone, io ho qualche cosa a dirti. Ed egli disse: Maestro, di' pure.*

*Un creditore avea due debitori; e gli dovevano . . . l'uno gli dovea cinquecento denari, e l'altro cinquanta.*

*E non avendo essi di che pagare, egli rimise il debito ad amendue. Di' adunque, qual di loro l'amerà più?*

*E Simone, rispondendo, disse: Io stimo colui a cui egli ha più rimesso. E Gesù gli disse: Tu hai rettamente giudicato.*

*E rivoltosi alla donna, disse a Simone: Vedi questa donna; Io sono entrato in casa tua, e tu non mi hai dato dell'acqua a' piedi; ma ella mi ha rigati di lagrime i piedi, e li ha asciugati coi capelli del suo capo.*

*Tu non mi hai dato neppure un bacio; ma costei, da che è entrata, non è mai restata di baciarmi i piedi.*

*Tu non mi hai unto il capo d'olio; ma ella mi ha unti i piedi d'olio odorifero.*

*Per tanto, io le dico . . . Ti dico, che i suoi peccati, che sono in gran numero, le sono rimessi, perché ella ha molto amato; ma a chi poco è rimesso poco ama.*

*Poi disse a colei: I tuoi peccati ti son rimessi.*

*E coloro ch'eran con lui a tavola presero a dire fra loro stessi: Chi è costui, il quale eziandio rimette i peccati?*

*Ma Gesù disse alla donna: La tua fede ti ha salvata; vattene in pace.*

<sup>32</sup> Preghiamo.

<sup>33</sup> Signore Gesù, questa storia è avvenuta molti anni fa. Ma è una storia vera, perché è scritta nelle pagine della nostra Bibbia, e sappiamo che è vera. Ed ora non vorremmo per nessuna ragione simboleggiare questo di nuovo stasera, ma vorremmo che Tu ci aiutassi a portare questo come messaggio per le persone stasera, che possano vedere che—che sei ancora lo stesso Signore Gesù. E preghiamo per le Tue benedizioni su tutti noi, poiché siamo un popolo bisognoso. Abbiamo bisogno di Te, Signore.

<sup>34</sup> E crediamo, stasera, sebbene vediamo che fai sì che i ciechi vedano, e i sordi sentano, e gli storpi camminino, e—e per dichiarazioni mediche Ti abbiamo visto risorgere cinque persone dai morti, in diversi momenti, in diverse nazioni; ma tuttavia, Signore, credo, la cosa più malata che conosco stasera è il corpo di Cristo qui sulla terra, la chiesa. È veramente malata.

Guariscila stasera, Signore. Questa porzione che è seduta qui insieme, questo—questo gruppo che soggiorna qui a— Tampa, questo amorevole gruppo di persone, Signore, guarisci ogni ferita stasera. Che lo Spirito ci conceda questo, perché Lo chiediamo nel Nome di Gesù, e per il Suo onore e per la Sua gloria, qui in questa città dove ci dirigiamo. Amen.

<sup>35</sup> Potete sedervi. Se dovessi titolarlo ora, solo per pochi momenti. . . E non cercare, ogni sera. . .

<sup>36</sup> Devo scusarmi con voi. Perché siete stati così gentili, e siete un uditorio a cui è così semplice predicare, al punto che proprio non si sa quando fermarsi. E quello fa sapere ad un ministro che vi cibate, ricevendo le Parole che sto dicendo.

<sup>37</sup> Vengo da voi quando sono stato. . . Sono più stanco di quanto sia mai stato, in non so quanto tempo. Vedete, non ho mollato fin da Natale.

Da qui andrò dritto a Tucson, e inizierò di nuovo.

<sup>38</sup> Da là andrò proprio, e andrò in Colombia Britannica, per battezzare un'intera tribù di Indiani che ho guidato a Cristo, prima erano cattolici, l'autunno scorso, quando ero in viaggio di caccia. E l'intero gruppo ha dato il proprio cuore a Cristo, per la guarigione della madre, una delle madri. Che, i dottori, nessuno, poteva toccarla. Era sdraiata, morente. E vogliono che torni, appena il ghiaccio si è sciolto. Vedete, là arriva a sessantacinque sottozero. E così, a ghiaccio sciolto, li prenderò, e tutti.

<sup>39</sup> Un grande gruppo di cacciatori di pellicce e cacciatori, su e giù dall'autostrada dell'Alaska, tutti mi incontreranno, per essere battezzati e accettare Cristo. Hanno visto il Signore mostrare una visione di una certa cosa, dove sarebbe stato un certo orso, quanto avrebbe pesato, di che tipo era, e dove si sarebbe trovato un certo animale; come, chi ci sarebbe stato, e quello che avrebbero indossato, e tutto in merito. Ed è stato detto a loro prima che avvenisse. E hanno detto: "Non c'è neanche quel genere di cose in questo paese". E ci siamo andati dritti incontro. È avvenuto, parola per parola. I trofei sono appesi nella mia stanza oggi. Vedete? Hanno detto: "Vogliamo essere battezzati anche noi". Uomini duri, ma, sapete, Egli ha posto un seme ovunque.

<sup>40</sup> Il mio argomento stasera è: *Gesù Mantiene Tutti I Suoi Appuntamenti*. Voglio che lo ricordate mentre parliamo. E io—io non parlerò troppo a lungo. E voglio che ora ci pensiate bene. Ricordate, dovrete incontrare Colui che è presente con noi oggi, un giorno.

<sup>41</sup> Ora, dev'essere stato circa il tramonto, quando è iniziata la nostra scena stasera. Dev'essere stato circa il tramonto. E questo corriere aveva corso tutto il giorno, forse due o tre giorni. Stava cercando di trovare Lui. Era sceso, forse, circa da Dan a Beersheba.

42 Perché, Gesù, nel Suo ministero, avrebbe. “Parlare qui”, compire i Suoi segni e miracoli, e tutta la gente si sarebbe radunata. Partiva, da qualche altra parte. “Devo andare in un’altra città”.

43 E aveva passato un tempo difficile. Forse era andato a Capernaum, e avevano detto: “Ebbene, se n’è andato una settimana fa. Non sappiamo esattamente dov’è andato, ma è andato da qualche altra parte”. E lui, oh, era stanco. I suoi capelli erano bagnati di sudore, le sue gambe erano impolverate e sudate, e mentre si avvicinava a questa compagnia a cui Gesù aveva parlato.

44 E anche Gesù era stanco. Aveva parlato tutto il giorno. La sua bocca era secca, per il tanto parlare. E le Sue mani iniziavano ad apparire tremolanti, e i Suoi occhi stanchi, mentre il sole iniziava a scendere.

E voleva vedere Gesù. Aveva un messaggio per Lui.

45 Ed ora, Gesù aveva attorno dodici uomini, che tenevano le persone lontane da Lui, perché Lo avrebbero proprio assalito. E così loro. . . Lo sto facendo in una rappresentazione, in modo che tutti possano afferrarlo. E quindi troviamo che, in questo, gli uomini di Gesù, deve essere venuto. . . Diciamo che andò da Filippo. E Filippo potrebbe aver detto qualcosa così: “Signore”, o, “giovane, vorremmo di certo farti vedere il Maestro, ma—ma è così stanco. Noi, noi dobbiamo proprio assisterLo, perché Lui—Lui continua finché quasi cade. E siamo stati in così tante riunioni e così via, ultimamente, che, mi spiace, non credo possiamo farlo”.

46 “Ma”, lui disse, “io—io ho un avviso qui, che viene da un uomo molto importante nei regni religiosi. Ed è un invito per il tuo Maestro, che sarà una grande—grande cosa se—se Egli andrà. E devo vederLo. Perché, sono stato incaricato, di dover portare questo avviso a Lui, e vedere che Egli lo riceva personalmente”.

47 Quindi, alla fine, lo portarono dal Signore Gesù. E mentre lo stava guardando, il Signore Gesù; forse lasciando il Suo posto (pulpito) da dove stava parlando, dove i discepoli e altri Gli avevano preparato per parlare. E sta guardando, ebbene, guardò al giovane. Deve essergli piaciuto.

48 E il giovane Gli disse. Disse: “Sono un—un corriere, Signore. E c’è in una certa città un uomo di rango molto alto. Ed è un fariseo, la religione più rigida. E lui—lui sta preparando una—una cena, un gran tempo, un banchetto. E vuole che vieni, per essere l’ospite d’onore. Ed è. . . Molti vorrebbero partecipare a questo banchetto, ma lui ha selezionato Te. E sono stato a cercarTi per tre giorni, in tutto il paese. E di certo sono felice di arrivare qui, Signore. E Ti consegnerò questo biglietto per esso, e da parte sua”.

49 Ed Egli guardò il biglietto e lo lesse. E troviamo che questo certo fariseo aveva . . . stava dando una festa, e—e aveva richiesto di scendere ed essere un ospite d'onore con lui. Quindi, Gesù si fermò per pochi momenti e guardò il giovane.

50 Eppure, per quanto fosse occupato, tuttavia non potete invitarLo senza che Egli venga. Non importa quale sia la situazione, Egli verrà.

51 Disse: “Dì al tuo—tuo maestro che ci sarò. In questo determinato giorno, a questa certa ora, ci sarò”.

52 E il corriere deve aver sorriso, soddisfatto, e giratosi, e corso giù dalla collina per portare la buona notizia al suo maestro, che aveva avuto successo nel portare il messaggio a Colui che egli voleva.

53 Che cosa non andava in quel corriere? Come poteva essere? Era consapevole di quello che aveva fatto? La prima volta, forse, in vita sua, in cui si trovò nella Presenza di Gesù, e non chiese nemmeno perdono dei suoi peccati. Non colse—non colse l'occasione.

54 Oh, come è allo stesso modo con la gente oggi. Molte volte loro—loro comprendono di essere nella Sua Presenza, e—e non chiedono perdono.

55 Ebbene, quello, lui—lui potrebbe non aver più ricevuto l'opportunità, e rifiutò la sua ultima opportunità di chiedere perdono. Come ha mai potuto farlo? Come ha mai potuto questo ragazzo essere così preso nel portare questo messaggio del suo maestro, da mancare, nella Presenza del Figlio di Dio, di chiedere perdono? Era tutta una questione di affari.

56 E, sapete, è qualcosa di simile alle persone oggi. Chiesa, Cristo è diventato una—una—una questione d'affari, o una questione sociale, di unirsi alla chiesa e ricevere semplicemente una posizione sociale un po' meglio per i vostri affari o qualcosa del genere. Vi distinguete un po' meglio nel vicinato. Non si tratta della faccenda di—di venire veramente e ravvedersi, come un—un peccatore dovrebbe fare. Molte volte, in chiesa, la gente viene portata proprio nella Presenza di Cristo, e si allontana e compie una cosa avventata come fece questo corriere.

57 Oh, avrebbe dovuto cadere sulle ginocchia, e quando iniziò a realizzare Chi era Egli, e dire: “Maestro, ho un messaggio per Te, ma prima, voglio che mi perdoni”. Quello sarebbe stato il giusto approccio. E poi se c'è qualche affare da compiere, che sia fatto più tardi. Ma, prima, mettere a posto la sua anima con Dio.

58 Ecco perché penso così tanto che la guarigione è diventata un fallimento, o la guarigione professata. Perché, in primo luogo, la gente non è pronta per la guarigione. Non confessano i propri errori. La Bibbia ha detto: “Confessate i vostri errori uno all'altro, e pregate uno per l'altro”. E non vogliamo farlo. Se

possiamo prendere la guarigione e andare avanti, e tornare e fare quello che facevamo, quello lo accetterebbero. Ma quando arriva davvero, prima, di uscire e mettersi a posto con Dio, la gente non vuole farlo. Ed ecco il motivo per cui getta un—un macigno sulla guarigione Divina. Vedete così tante persone che entrano così, ed escono, e non lo fanno. E Dio è a conoscenza di tutte quelle cose.

<sup>59</sup> Ora, questo tizio ha fatto una cosa davvero avventata, pensiamo noi. Pensiamo, “Se solo potessi prendere il suo posto. Se potessi andare davanti al Suo Trono, e—e portare un messaggio, la prima cosa che farei. . .” Cosa fareste, sareste interessati in quello che la vostra organizzazione vi ha inviati lassù per scoprire? Oppure, guardereste attorno, per vedere com'è decorato il Cielo? O, nella Sua Presenza, sarebbe la prima cosa che direste: “Signore Dio, perdona me, quale peccatore”? Quella sarebbe la giusta cosa da fare.

<sup>60</sup> Ora, mentre Gesù osservava il ragazzo, e mentre se ne andava, potrebbe esserGli venuto in mente: “Perché quel ragazzo non l'ha fatto?” Fu perché non era consapevole di Chi era.

<sup>61</sup> Posso dire questo, non per essere sacrilego. Posso dire questo, non a motivo di questa riunione, o qualche riunione. Ma penso che è il problema oggi. La gente non ne è consapevole. Vedono la Scrittura identificata esattamente, ma non sono consapevoli di Chi è. Vedranno qualcosa, e diranno: “Oh, è stato meraviglioso. È stato bello. Io—io. . .” Ma non siete consapevoli di cos'è. Se lo foste, avverrebbe un ravvedimento, piangendo e gridando. La città avrebbe un tale risveglio, che metà di voi sarebbe incarcerata, prima del mattino, è giusto, se fossimo consapevoli di che cosa è Ciò. E passiamo, molte volte, e manchiamo l'opportunità, non essendo consapevoli.

<sup>62</sup> Non penso che il ragazzo realizzò davvero. Era stato cresciuto in mezzo a questo fariseo, il quale era un—un—un grande reggente, un principe, o—o un uomo religioso. Ed era cresciuto con lui, e—e—e proprio schierato dalla sua parte religiosa. E il fariseo aveva—aveva riso di Gesù, e Lo aveva deriso, o qualcosa che facevano, come facevano in quel giorno. E lui lo mise proprio da parte; non era altro che “solo un messaggio ordinario” che doveva consegnare. Rimase solo seduto là. Ed era nella Sua Presenza, ed era tutto quello che si trattava per lui. Non significava nulla per lui. Ma se fosse stato consapevole; se quel ragazzo potesse risorgere dai morti oggi, e sedere in questa riunione questa settimana, avrebbe fatto qualcosa in merito. Avrebbe una testimonianza che avrebbe scosso tutti noi. Ma non era consapevole.

<sup>63</sup> Ora, nella scena qui, c'è qualcosa di sbagliato. Non è proprio. . . Ciò non è giusto; come Gesù guardava il ragazzo andarsene, stanco e affaticato. Ma nell'intera scena, c'è qualcosa di sbagliato. Quei farisei odiavano Gesù. E perché

Lo inviterebbero come ospite d'onore quando Lo odiavano? Quel fariseo aveva, come la vecchia espressione del giocatore d'azzardo, aveva un asso nella manica. Aveva una carta truccata nella manica. Perché, odiavano Gesù. Credo che Gesù se ne rese conto, proprio allora. Vedete, la gente deve avere cose in comune.

<sup>64</sup> Mia madre, era solita usare un'espressione, "Uccelli dello stesso piumaggio si riuniscono insieme". Non vedete, non vedete avvoltoi e colombe che mangiano insieme. Sono—sono. . . Uno è un necrofago. E la colomba non potrebbe mangiare il cibo dell'avvoltoio, perché non ha alcuna bile. Lei—lei non potrebbe digerirlo.

<sup>65</sup> E non vedete credenti e increduli insieme, se non c'è qualche scopo per ciò. C'è qualcosa—qualcosa di sbagliato. Questo tizio aveva un asso nella manica. Voleva prendersi gioco di Gesù.

<sup>66</sup> Ora, prendete persone, come prendete dei giovani, voi adolescenti, non vi piace stare attorno agli anziani, perché loro—loro hanno cose in comune. Le giovani coppie sposate, hanno cose in comune. La gente anziana, non vogliono essere troppo attorno ai bambini. Loro—loro hanno cose in comune.

<sup>67</sup> Quando vedete una ragazzina che sta sempre attorno alla nonna, ora, c'è—c'è qualcosa che non va. C'è troppa differenza nella loro età. O è la cocca della nonna, o la nonna ha un sacchetto di caramelle da qualche parte. Vedete? Là, c'è—c'è un trucco da qualche parte. Anch'io ho un nipotino, e lo so. C'è un trucco da qualche parte. Vedete? E la vedete stare attorno alla nonna, la nonna ha un—un sacchetto di caramelle o qualcosa.

Quindi questo fariseo aveva qualcosa di nascosto.

<sup>68</sup> Avvenne tutto ad una riunione di ministri dove si radunarono insieme. E venne discusso l'argomento di chi era questo Individuo che Si definiva profeta. E non credevano che fosse profeta. Perché, non potevano frequentare un uomo, che non concordava con loro, con tutta la loro dottrina, che potesse essere profeta. E così, in questa riunione ministeriale, avevano deciso che Egli non era profeta.

<sup>69</sup> E questo vecchio fariseo glielo avrebbe dimostrato, che non era profeta. Il fariseo si—si—si sarebbe accertato, e per mostrare alla congregazione, tutte le persone in quella città, che Egli non era profeta, prima che mai visitasse la città. Egli non era mai stato prima in quella città. Quindi, prima che venisse, lui Lo avrebbe smascherato. Oh, quello spirito vive ancora. Lo avrebbe smascherato, fatto qualcosa per ostacolare la riunione che avrebbe avuto là.

<sup>70</sup> Quindi troviamo che disse: "Farò una cena, e inviterò ognuno, e porterò ognuno nella città, dai dintorni. E poi dimostreremo che Egli non è profeta. Lo dimostreremo".

<sup>71</sup> Quindi, il fariseo potrebbe aver pensato che, facendo questo, avrebbe avuto—avrebbe avuto un piccolo... forse diventato, dopo poco, uno dei presbiteri, o qualcosa. Avrebbe avuto—avrebbe avuto... Avrebbe davvero fatto colpo nel suo gruppo. Al banchetto avrebbe deriso, il Signore Gesù, per dimostrare che non era profeta, per metterLo alle strette in qualche punto. Allora sarebbe stato un grande individuo fra loro, diventato un uomo famoso.

<sup>72</sup> Ora, troviamo che il corriere ritorna e dice al suo padrone: “L’ho trovato. Ha promesso. Ci sarà, perché posso proprio dire da come ha agito, lui—lui ci sarà”. Bene.

<sup>73</sup> Ora, il fariseo aspettava questo determinato momento. E sapevano quando fare questo banchetto, quando tutto era proprio a posto. Forse pensiamo, nel nostro piccolo dramma stasera, che—che lo fece in un tempo in cui l’uva era matura. Se siete mai stati in Palestina quando è il tempo dell’uva, o anche in California, quando quei grandi grappoli d’uva proprio gocciolano, maturi, tutto il paese, la valle è proprio piena di—di quel dolce odore di quell’uva. Egli sapeva proprio quando farlo al momento giusto. Quindi, dispose quel tempo, in un certo giorno in cui avrebbero tenuto questa festa.

<sup>74</sup> Finché, alla fine, venne il tempo, il giorno in cui sarebbe stata fatta la festa. E invitò tutti quelli che potevano venire, a farsi avanti, tutta la celebrità, e tutte le associazioni, e così via, e tutti i club che c’erano in città, a cui apparteneva. Stavano tutti andando nel suo grande bel palazzo. Era posto in alto, si stagliava come dimora là nella città. E arrivò il tempo di fare questo. Certamente, il giardino venne tutto sistemato, e tutti i tavoli erano pronti, e la sala del banchetto era pronta.

<sup>75</sup> E poi, ora, si sarebbe preso cura di... i suoi ospiti, quando venivano. Ognuno che ospita lo farà. Quindi dovette assumere degli stallieri, perché alcuni dei suoi ospiti sarebbe venu-... o alcuni degli ospiti sarebbero venuti su carri, e alcuni cavalcando muli, alcuni camminando. Quindi chiunque fa un—un... tiene un banchetto, deve preparare, per intrattenere gli ospiti. Quindi il fariseo preparò proprio tutto, e tutti i suoi servitori, e li preparò, portò gli stallieri dove potevano prendere i cavalli, e tutto il foraggio e altro pronto per loro.

<sup>76</sup> E poi aveva un attendente, o un portinaio, che raccoglieva gli inviti, perché voi—voi non potevate entrare se non eravate invitati. E per prendere gli inviti, doveva annotare i loro nomi, chi mai sarebbe andato là. E venivano, identificavano il loro nome, e così potevano entrare.

<sup>77</sup> Allora, guardiamo proprio a quello che aveva, cosa dovevano fare, per un po’. Sono stato in oriente, e forse molti di voi ci sono stati e hanno visto come lo fanno. È—è davvero sorprendente. E notate, allora, quando ci si prende cura di ogni cosa, allora

quando arrivano alla porta, per prima cosa, il—il portinaio chiede chi siete. E dicono chi sono. Guarda sulla sua lista, e qui c'è il nome, allora lo depenna. Poi quello che fa, prende il bastone, lo mette nell'angolo. I—i ragazzi prendono il cavallo, se cammina . . . o se è sul cavallo, e lo mettono nella stalla.

<sup>78</sup> Ora la cosa seguente che fa, entra in una sala. E qui dentro ci sono un gruppo di—di uomini, chiamati, i lavapiedi, i lacchè. È il lavoro meno pagato che c'è, è un lacchè lavapiedi.

<sup>79</sup> E pensateci, noi che pensiamo di essere qualcuno, e il nostro Signore Si è identificato, sulla terra, come un lacchè lavapiedi. È esattamente quello che ha fatto. E poi pensiamo di essere qualcuno. Corriamo qui a scuole e otteniamo un po' di istruzione, e lasciamo . . . e impariamo alcune parolone. E torniamo e indossiamo un—un abito, e usciamo qui e vogliamo essere chiamati “dottore, reverendo”, o qualcuno.

<sup>80</sup> Sono stato in un grande museo non molto tempo fa, e guardavo la stima di un uomo che pesava centocinquanta libbre, quante sostanze chimiche ci sono nel suo corpo. Sapete quanto ce n'è quando è tutto fuso? Il suo valore è di ottantaquattro centesimi. Poi metterete un cappello da dieci dollari su ottantaquattro centesimi, e un cappotto di visone da cinquecento dollari, e alzerete il naso; che se piovesse, anneghereste. E poi proseguite, prendendovi cura di quei ottantaquattro centesimi, esatto, pensando di essere qualcuno. E non vi preoccupate, agite così, in merito a quell'anima che vale dieci milioni di mondi. La differenza, l'avventatezza, a quanto possiamo arrivare!

<sup>81</sup> Ora, questo lacchè lavapiedi, doveva lavare i loro piedi. Ora nel . . . Quando viaggiate in Palestina, la veste palestinese è una tunica. Scende in basso. E poi la veste sottostante arriva circa quasi al polpaccio della gamba, *qui*, per la veste sottostante. E siccome gli—gli animali e gli uomini viaggiano sullo stesso sentiero, gli animali, certamente, che seguono il sentiero, e—e—e mentre—mentre viaggiano per lo stesso sentiero. E—e la polvere sale da dove sono stati gli animali, e c'era un puzzo nella polvere. E andava sui piedi quando sudavano. E i loro piedi erano calzati da sandali. E quello si riempiva di sudore, e—e si bagnava, appiccicoso.

<sup>82</sup> E poi questa puzza da dove gli animali avevano attraversato il sentiero, sarebbe . . . La veste palestinese, ampia come una gonna, in basso, raccoglieva questa polvere. E arrivava *qui* sotto, e su tutti i loro piedi e sulle loro—loro gambe. E davvero odoravano come quell—quel sentiero su cui erano stati gli animali. Quindi, entrando in una casa come quella che aveva il fariseo . . . Erano stati mandati in Persia a prendere quei grandi bei tappeti, e—e ogni cosa. Ebbene, non vi sentireste benvenuti, ad entrare davanti a chi vi ospita, e—e—e poi essere tutti così puzzolenti.

Quindi avevano un modo di prendersi cura di quello. Avevano un lacchè lavapiedi, e si trovava là.

<sup>83</sup> E appena entravate, e il vostro nome era registrato. I ragazzi prendevano i cavalli o i vostri animali, e li portavano là dietro per cibarli, un gruppo di ragazzi. E poi il portinaio vi riconosceva dalla scheda che aveva in mano. E allora siete pronti per il servo lavapiedi.

<sup>84</sup> Allora entravate. Alzavate il piede. Si toglieva il sandalo, lo metteva in un posto, in modo da sapere dove eravate. E da quest'altro lato, aveva una scarpetta. E dopo aver finito di lavarvi i piedi, lavare via tutto molto bene, tutta la polvere e tutto, rinfrescarvi, allora metteva questa piccola babbuccia che lo copriva.

<sup>85</sup> Come vedete negli aerei che attraversano, ora vanno oltreoceano, ve le danno la sera. Quando voi . . . Come le donne che hanno quelle cosette che indossano quando non portano calze. Vedo mia moglie e figlia e altre che le hanno. A volte loro . . . È una piccola . . . Io—io non so come la chiamano, ma è proprio come la parte sotto di una calza, sapete, e—e ci mettete dentro il piede.

<sup>86</sup> È qualcosa di simile, solo è un po' più alta, perché non volete prendere quel vecchio sandalo sporco e camminare su quei tappeti là dentro. Quindi, allora, i vostri piedi sono lavati. Poi avete, la cosa seguente che avviene, avete questa scarpetta, la chiamerò.

<sup>87</sup> E poi la cosa seguente che avviene, c'è là un uomo con un asciugatoio sulla spalla, e ha nelle mani dell'unguento. Ed è olio profumato. Ora, i raggi diretti di quel sole palestinese sul collo, vi causano proprio delle vesciche. E un'altra cosa, quella polvere che si raccoglie, a volte entra nella barba e nei capelli. E quest'uomo che sta qui, allora, con l'unguento. E lo allunga, in questo piccolo panno. Lo prendete in mano e lo strofinate sul volto, e sul collo. Allora prendete questo asciugatoio e lo togliete via, e vi pettinate i capelli. Ora a volte . . .

<sup>88</sup> Questo è molto raro, perché vi dà davvero un—un odore meraviglioso. Lo prendono molte volte dalle montagne molto alte, in un cespuglio di rose selvatiche. Avete visto una rosa dopo che cadono i petali. Allora essa—essa ha come una piccola—una piccola mela, dentro. E da quella, la schiacciano e ottengono questo profumo. E si dice che la regina di Saba, quando venne da Salomone, portò molto di questo genere di buon profumo, e lo diede a Salomone. Molto raro; così difficile da ottenere sui monti.

<sup>89</sup> E poi quando asciugano questo, la barba e sul collo, e con questo asciugatoio, si pettinano, ora sono pronti per—per incontrare chi li ospita, per incontrare colui che li ha invitati. Vedete? Non si sentirebbero bene, entrando con tutto quello

sporco. Ecco il perché del lavaggio dei piedi. Vedete? Loro—loro—loro avevano un brutto odore, e dovevano farsi lavare i piedi. E con i grandi sandali pesanti su quei bei tappeti, non si sentirebbero a posto. Sarebbero imbarazzati. Ma ora i suoi piedi sono lavati, ed ora è tutto pettinato. Profuma del profumo che è su di lui, di questo unguento, quello che chiamano “ungere la barba con olio”, e strofinarlo sul loro volto, poi asciugarlo con un asciugatoio. Ora è rinfrescato.

<sup>90</sup> Ora, la cosa seguente che fa, incontra chi ospita, colui che l’ha invitato. Si sente di incontrarlo. Ora, non si sentirebbe di incontrarlo, con tutto quello sporco su di lui, quindi è tutto pettinato e pronto ora.

<sup>91</sup> Allora chi lo ospita lo incontra alla porta, e lo fanno in modo molto strano. E c’è ancora in alcune chiese, un saluto con un bacio. Quindi prendono la mano, in *questa* direzione, si abbracciano, uomini, con—con le braccia uno attorno all’altro, così, e si danno un bacio sul collo uno all’altro. E quando chi ospita vi bacia, siete benvenuti. È il bacio di benvenuto. Ora, non vorreste che chi ospita vi baci con tutto quello sporco e la roba su—su di voi, quindi dovete essere puliti prima di avere il bacio di benvenuto. Ma, oh, una volta che avete il bacio di benvenuto, siete un fratello a pieno titolo. Ecco tutto. Potreste, oggi, l’unica cosa che potete fare, come oggi, andate in una casa, e vi sentite a casa. Siete uno di loro. Egli vi ha dato il bacio di benvenuto.

<sup>92</sup> Ricordate Giuda che baciò Gesù, vedete, ipocritamente? Vedete? Perché, se gli dava il bacio, era un benvenuto. Era un bacio da amico, non sulle labbra, ma sul collo, lo baciava sul collo.

<sup>93</sup> Ora, allora notiamo, che potevate entrare. Se voleste andare al frigo, sarebbe oggi, e prendervi un grandissimo panino, e sdraiarsi sul letto e mangiarlo, proprio come essere a casa vostra. “Sei benvenuto. Entra”. Ecco, ora va tutto bene. Vi sentite proprio come uno di famiglia ora, perché siete all’interno.

<sup>94</sup> Ora, fate tutto questo, e unto, e tutto pronto. Avete il bacio di benvenuto. E allora entrate, stringete le mani, allora, al banchetto. Incontrate gli amici. Chi vi ospita vi ha dato un bacio, nell’entrare, e così ora siete—siete liberi. Vi sentite proprio come se foste uno di loro. Sei stato invitato. Sei stato ripulito. Hai il bacio di benvenuto, ed ora sei uno di loro. Entri e hai comunione.

<sup>95</sup> Ora, circa in questo momento, immagino che l’agnello arrostito alla fossa nel barbecue sul retro, stava proprio profumando in tutto il paese, con quell’uva e altro. Immagino che i poveri fossero attorno alla staccionata, l’acquolina in bocca. Non erano invitati; solo le celebrità, a questo. Quindi la—la festa ora era proprio ben avviata. Tutto stava procedendo bene; in pieno, ben avviata.

<sup>96</sup> Ora, immagino il fariseo e i suoi, tutti i suoi amici, alzano il bicchiere uno all'altro, prendendo un buon sorso salutare, e proprio dei migliori vini che c'erano al tempo in Palestina. Perché, erano ricchi, potevano permetterselo. E loro, tutti, le donne, le loro donne con bei gioielli, erano nell'angolo, avevano comunione tra loro, sedute attorno su divani e così via, com'era usanza in quel giorno. E gli uomini, tutti in piedi facevano il loro brindisi, e parlavano, e il sacerdote, e tutti i rabbini, e ogni cosa, divertendosi molto. E la—la—la festa sta andando avanti piuttosto bene.

<sup>97</sup> E allora Gesù, sebbene fosse occupato com'era, e il Suo programma pieno, Egli mantiene sempre il Suo appuntamento. Potete contare su questo. Egli mantiene il Suo appuntamento.

<sup>98</sup> Ora guardiamo nella stanza e vediamo cosa avviene. Posso vedere il fariseo qui che alza il suo bicchiere e dice: "Rabbi, sai una cosa?" E la grande conversazione continua, gli uomini d'affari parlano dei loro affari e tutto. Il banchetto è—il banchetto è ben avviato ora, questa grande festa.

<sup>99</sup> Ma, guardate, seduto contro il muro, senza essere notato, c'era Gesù. Egli mantiene il Suo appuntamento. È venuto. Mantiene sempre la Sua Parola. Tutte le Sue promesse, le adempie. Ma notateLo. È seduto là, sporco. Detesto dirlo. Mi uccide dirlo. Ma, i Suoi piedi erano sporchi. Non era stato unto. Non aveva avuto il bacio di benvenuto, sebbene fosse invitato.

<sup>100</sup> È come alcuni dei nostri risvegli moderni. Il francese Lo chiama: "Jésus, Jésus con i piedi sporchi". Potete immaginarlo? Era invitato ed era venuto. Ed eccolo qui, ed è entrato in qualche modo, e senza essere notato. È seduto come tappezzeria. Era tanto fuori posto là, quanto Lo è, in alcuni dei nostri risvegli moderni, banchetti, cosiddetti raduni religiosi.

<sup>101</sup> Era fuori posto. Nessuno Gli prestava attenzione. Erano troppo occupati con altre cose, sebbene fosse invitato. Ma, Egli non era benvenuto quando venne.

<sup>102</sup> Cosa avvenne a quel lacchè lavapiedi? Come ha fatto mai a mancare quell'opportunità? Avrei tanto voluto avere la sua opportunità. Oh, my! Se sapessi che Egli stesse arrivando, starei là ad aspettarLo. Io—io sarei pronto per ciò. Come ha fatto? Ora, non condanniamolo troppo, perché potremmo fare la stessa cosa e non saperlo. Vedete? Lo mancò. Oh, my!

<sup>103</sup> Notate, oggi Egli viene anche alle nostre chiamate. Egli viene in mezzo a noi. Non voglio dire questo, ma devo dirlo. E in mezzo a noi, Egli è considerato fra noi, seduto là proprio tanto sporco, per le persone, come era allora, è esattamente così, chiamandoLo "santo rotolante" e tutto il resto. E tuttavia gridiamo per un risveglio. Ed Egli viene. E quando davvero viene, Lo trattiamo più o meno come fecero loro.

<sup>104</sup> Qualcuno si alza nello Spirito di Dio, grida “amen”, o grida, o qualcos’altro di simile, quando Gesù passa vicino. Ebbene, il . . . Vengono messi fuori dalla chiesa. Ebbene, pensano che sia una terribile vergogna, una disgrazia per la chiesa, disgrazia per le persone. Quando, è Gesù Stesso che sta passando.

<sup>105</sup> E possiamo vederLo venire e identificare la Sua Parola, e fare proprio come fece allora, e oggi diciamo: “È chiromanzia, telepatia mentale, o qualche spirito malvagio”. Davanti alle persone, Egli è tanto sporco quanto era seduto là: Jésus, la Parola di Dio. E non facciamo niente in merito. Siamo troppo interessati alla nostra organizzazione o alla nostra—nostra posizione sociale. Abbiamo vergogna di essere chiamati con il Suo Nome. Effettivamente ci vergogniamo di Lui.

<sup>106</sup> Loro si vergognavano di Lui perché era sporco. Gli ospiti non Lo conoscevano. E si vergognavano di Lui perché era sporco.

<sup>107</sup> Ecco com’è oggi. Si vergognano ancora di Lui, perché accumulano tutto lo sporco che possono su di Esso, lo chiamano “santo rotolante” e tutto il resto a cui possono pensare. Nessun altro fa niente in merito. Egli siede là, piedi sporchi, tappezzeria della festa, tappezzeria in una riunione religiosa. Invitato, Gli chiediamo di venire per un risveglio. Quando Egli viene, Lo trattiamo allo stesso modo che fecero loro là. Egli viene, e identifica Se Stesso, ma nessuno vuole niente a che fare con Lui.

<sup>108</sup> “Se Egli potesse fare qualche genere di trucco, o—o—o fare qualche tipo di—di miracolo”. Come fece davanti a Pilato. . . Pilato, l’unica opportunità che ebbe mai, e Gli chiese, voleva veder compiuto, voleva, “Vediamo un segno”. Avrebbe dovuto pentirsi.

<sup>109</sup> Ecco cosa dovrebbe fare stasera questo mondo crudele, diretto all’inferno, è ravvedersi dei propri peccati. Ecco cosa dovrebbero fare questi membri di chiesa, ravvedersi della propria incredulità. Prendere posizione per Lui. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ed identifica Se Stesso proprio come fece allora. E le persone oggi prendono la stessa attitudine che prese quel fariseo, lo stesso tipo di attitudine; Lo lasciano seduto, dopo averLo invitato. Tuttavia, non Lo vogliono. Lo fanno solo, come per educazione. Egli lo sa.

<sup>110</sup> Gli abbiamo fatto, oggi, proprio come loro fecero allora; invece di lavarLo, lavare via il (Suo) vituperio, invece di cercare di prendere posizione, dire: “Vi sbagliate. È la Parola di Dio resa manifesta. È quello che ha promesso. Ha detto che avrebbe versato lo Spirito negli ultimi giorni. Viviamo negli ultimi giorni”. Invece di quello, in certo modo ci rilassiamo come fecero loro. Abbiamo timore di prendere posizione.

<sup>111</sup> E se uno di loro si fosse alzato e avesse detto: “È Gesù di Nazareth. Credo sia un profeta di Dio”? Sapete il motivo per cui non l’hanno fatto? Perché non credevano che fosse profeta.

<sup>112</sup> E non lo credono ancora oggi. Pensano sia un istruttore. Pensano sia una denominazione. Non sanno che è ancora un profeta. Ecco per cosa Lo avevano fatto scendere là, nel dubbio. È la stessa cosa per cui è in questione oggi. Nessuno è pronto a prendere posizione per Lui. Dicono solo: “Ebbene, non ho niente a che fare con Lui. Vedi? Appartengo alla chiesa. Ci sono il mio pastore, tutti loro, seduti qui attorno. Sono una brava persona”. E Jésus con i piedi sporchi; a nessuno importava. La stessa Bibbia . . .

<sup>113</sup> Ora saliamo e stringiamo le mani, mettiamo il nostro nome sul libro. E i—i metodisti, se non ci vogliono, lo porteremo dai battisti. Ci buttano fuori, andremo dai nazareni. Gli unitari ci butteranno fuori, andremo con i dualisti. I dualisti ci buttano fuori, andiamo dai trinitari. Non dobbiamo sopportare niente di ciò. Tutti irrigiditi. È proprio allo stesso modo. Noi . . .

<sup>114</sup> E quando viene Gesù, non lo riconosciamo neanche. Non ci importa. Ecco come fanno loro. E tuttavia gridiamo: “Vieni, Signore Gesù. Vieni, Signore Gesù”. Ed Egli viene. E cosa facciamo? La stessa cosa che fecero loro. Perché? Se dicono qualcosa, Lo accettano, qualcun altro qui li deriderà. E lasceranno che Egli sieda, sporco. È chiamato “uno spirito maligno”.

<sup>115</sup> Ricordate, Gesù disse loro, un giorno, quando dissero: “Quest’Uomo compie questo tramite Belzebù”, Disse: “Dite questo contro di Me, sarà perdonato. Ma un giorno lo Spirito Santo verrà, per fare la stessa cosa, e, una parola contro di Esso, non sarà mai perdonata”. Vedete? Eccoci. Jésus con i piedi sporchi. Potreste immaginarlo? Potreste immaginare, persone che affermano di amare Dio, e sono così immischiate nei loro credi, e le loro denominazioni e ismi?

<sup>116</sup> Gesù disse: “Le vostre tradizioni, avete reso la Parola di Dio inefficace”. Eccolo là, presente, e la Parola era in atto, perché era fatta carne, e dimostrava esattamente che Egli era il Cristo. E la gente, con le proprie tradizioni, non La lasciava avere effetto su altre persone. Ecco cosa faceva Lui, cercava di mostrarLa. E, vedete, non credevano fosse un profeta.

<sup>117</sup> E, tuttavia, la Bibbia disse che sarebbe stato un profeta. La Bibbia, Mosè disse: “Il Signore vostro Dio susciterà un profeta”, Deuteronomio 18:15. E la Bibbia predisse proprio esattamente quello che avrebbe fatto. Ed eccoLo venire, facendolo fra quella gente.

<sup>118</sup> E oggi Lo lasciamo proprio con un nome sudicio come aveva allora; lasciamo che dicano cose contro di Esso. “E i giorni dei miracoli sono passati. Non c’è tale cosa”, quando la Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. E abbiamo ancora vergogna di prendere posizione e dire qualcosa in merito a Ciò. Ci vergogniamo della nostra testimonianza che noi—noi

afferriamo credere. Invece di lavarLo, cercare di lavarLo con lacrime di gioia, poiché Egli è qui, Lo lasciamo sedere, sporco. “Non avrò niente a che fare con ciò. Non coopererò con niente di simile, non Ci metterò la mia mano”. Vedete?

<sup>119</sup> Eccovi. È lo stesso mucchio di farisei, solo sotto un altro nome. Di nuovo Lo lasciamo sedere così, per la stessa ragione, non crediamo sia un profeta. Ce ne vergogniamo. Perché? La stessa ragione. Non Lo crediamo. La gente non lo crede. Nossignore.

<sup>120</sup> Egli può venire, fare tutto quello che vuole; sono irrigiditi nei loro modi, e non c'è bisogno di provare a scherzare con loro. E sapete, la Bibbia disse che sarebbero stati in quel modo. Esattamente. La Bibbia disse che sarebbero stati in quel modo: “Tiepidi, parvenza di pietà, e non avendone la potenza”. Vedete? È così.

<sup>121</sup> Ci uniamo a questo gruppo istruito, raffinato che si trova là, e tiene grandi cose sociali e grandi momenti, e le nostre belle chiese, e belle decorazioni. Allora Gesù Cristo può entrare, e Lo lasciate rimanere sporco. La Parola può essere resa manifesta fra noi, e noi ancora ci giriamo attorno, lasciamo che le persone Ne parlino. Oh, my!

<sup>122</sup> Ma, sapete, per sbrigarci con la nostra storia, cambiamo la scena stasera. Giriamo le nostre telecamere in un'altra direzione, molto in fondo al vicolo, un vecchio vicolo sporco, molto in alto sopra una vecchia stanza che era sbarrata da una spranga. La porta si apre, ed esce una donna. Ebbene, alla gente non piaceva molto. Era una peccatrice, e si trovava da vivere nel modo sbagliato. Così esce fuori, scende i vecchi gradini scricchiolanti. Entra nel vicolo. E scende, lungo i bidoni della spazzatura, e esce per strada.

<sup>123</sup> Ebbene, là fuori non c'è nessuno, quindi inizia a chiedersi cosa sia. . . “Oh, ricordo. Il fariseo lassù, il Pastore Fariseo, sta dando un grande banchetto. Sono tutti lassù. Oggi gli affari andranno male”. Quindi, passeggia lungo la strada. E mentre inizia a camminare, e dire: “Ebbene, dovrò proprio aspettare finché sarà finito”. E si procacciava da vivere in un modo sbagliato. Quindi, camminava per strada.

<sup>124</sup> E dopo un po', il suo piccolo stomaco affamato fiutò quell'agnello arrosto. Pensò: “My, che buon odore! Non ho mai avuto niente di simile, in vita mia”. Forse era stata buttata sulla strada quando, da genitori.

<sup>125</sup> Sapete, molte volte pensiamo alla delinquenza giovanile. Penso che ci sia molta delinquenza dei genitori. Se ai bambini fosse insegnato di pregare e servire Dio; invece che la mamma fosse fuori ad una festa di carte, e la sua festa di carte religiosa; e papà fuori in un campo da golf da qualche parte; e la sorella fuori con junior, qui per strada, a girovagare. Forse le cose sarebbero

diverse se avessero una preghiera all'altare all'antica, la Bibbia invece di un mazzo di carte. E avessero buttato quella televisione fuori dalla porta, molto tempo fa, e potrebbe essere stato molto diverso. Tutti voi, una volta era sbagliato andare al cinema. Il diavolo l'ha messo proprio su di noi. L'ha portato proprio nella loro casa. Vedete? Vedete?

126 Aveva fame. Sentì quell'odore. Disse: "My! Ha un buon odore. Mi chiedo veramente che gusto avrebbe un pezzo di agnello arrostito in una bocca umana? Io—io non so come sarebbe. Credo proprio che mi avvicinerò".

127 Ora, non poteva avvicinarsi troppo, perché era una donna scellerata. Erano moralisti, vedete. Appartenevano tutti alla chiesa. Quindi, non potevano essere nei paraggi di dove erano. Era considerata una peccatrice.

128 Quindi, mentre si avvicinava, e per dare un'occhiata, li vide tutti stare là, e le scendeva l'acquolina in bocca, mentre sussultavano, sapete, e guardando questo montone, o agnello, che arrostito là dentro. E tutti i bei cibi e altro veniva portato là. Che grande tempo!

129 E iniziò a guardare attorno nella folla così, e i suoi occhi caddero su di Lui. "Chi è Quello? Ha i piedi sporchi. Mi chiedo Chi quello. . . Dov'è qualcuno che me lo dica? Dite, voi. . ." Si gira molto velocemente, non vuole avere niente a che fare con lei. È una peccatrice. Quindi, chiede a qualcun altro, alla fine, forse una signorina che credeva e guardava nella stessa direzione. Disse: "Signora, vorrebbe. . . Mi scusi. Ma vorrebbe. . . Chi è quello seduto là? Come Egli. . . quella persona".

130 "Ebbene", dissero, "sai Chi è quello? Li avete sentiti parlare di quel Gesù di Nazaret, supposto essere un profeta?"

"Oh, sì. Uh-huh. È Lui?"

"È Lui".

131 "Ebbene, Egli non è stato lavato. Pensavo che tutti dovessero essere lavati prima di entrare là, e unti. GuardaLo. Ebbene, non è giusto".

132 Le fu presentata un'opportunità. Ricordò una storia che qualcuno le aveva detto. Un'altra donna del suo mestiere, su a— a Samaria, la città di Sicar, le era stato perdonato ogni peccato. E comprese che potrebbe essere un'opportunità per lei. Quindi come arriverà da Lui ora? Vide che Egli aveva bisogno, e voleva servirLo, e non poteva arrivare a Lui. Ecco più o meno il modo in cui è. Così pensò: "Cosa posso fare? Egli non ha l'unguento. I Suoi piedi sono sporchi. Nessuno presta alcuna attenzione. Oh, se solo potessi entrare là!" Quello è il vero cuore penitente. "Se solo potessi entrare!" Ora, pensa, prende. . .

133 La sua mente afferra qualcosa. "Sai cosa credo farò? Lo so".

134 Scende per la strada, il più veloce possibile, lungo il vicolo, su da questi gradini scricchiolanti, e apre la porta. Entra e prende un—un orlo di una calza, sapete, e lo tira fuori, conta quanto denaro ha. Disse: “Io, è sufficiente per comprare dell’olio per unguento? Vediamo se lo è. Ci sono venti pezzi di denari romani. Forse sono abbastanza. Ma, aspetta, non posso farlo. Egli è un profeta, e saprà da dove ho preso quel denaro. Saprà come l’ho ottenuto. Non posso proprio farlo”. Così, forse lo rimise indietro di nuovo.

135 E quando lo rimise indietro, c’era qualcosa che continuava a parlare al suo cuore. “Ma vorresti lasciarLo seduto là sporco, così? Vorresti lasciare l’unico Uomo che può togliere i tuoi peccati, sedere sporco, quando puoi recarGli un servizio?”

Così disse a se stessa: “Che lo sappia o meno, andrò”.

136 E se ne andò giù per la strada e corse in un negozio dove c’era un vecchio tizio dal naso aquilino seduto là. “E bene, cosa sei entrata a fare qui?”

137 Lei disse: “Voglio il miglior unguento di alabastro che hai. Non il più scadente, voglio il migliore”. Aveva un motivo speciale.

138 Ed ecco cosa dovremmo fare. Dovremmo darGli il nostro meglio, tutto quello che siamo, la nostra vita giovanile, non aspettare di essere vecchi e morenti. Dare a Lui il meglio che abbiamo.

139 E prese a quel punto la cosa migliore. Lui salì, disse: “Vediamo quanto costa. Prima hai il denaro”. La conosceva anche lui. Così disse . . . Sì, aveva il denaro. “Quindi, dove andrai con questo?”

“Lo prendo per un’occasione speciale”.

140 Quindi, lei sale. Ora, non ha un invito. Ma come entrerà? Ma, in qualche modo, se volete fare un servizio per Gesù, Egli farà un modo per farvi entrare. In un modo o nell’altro, lei entrò.

141 E c’era Gesù ancora seduto là. E le capitò di pensare quando arrivò là, il cuore le batteva molto veloce, “Oh, my! E se avvenisse che Egli mi rifiutasse?” Ci sono molte cose da pensare. “E se venisse qui e dicesse: ‘Dì, donna peccatrice, cosa fai qui nella Mia Presenza? Non sai che sono il Figlio di Dio? Non dovresti essere qui nella Mia Presenza?’” Il suo cuore quasi veniva meno. E pensò: “Cosa posso fare? Ma devo arrivare a Lui. Non posso tralasciare questa volta. Questa potrebbe essere l’ultima opportunità che avrò”. E potrebbe essere anche la vostra. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

142 Abbassò lo sguardo, e il suo cuore iniziò a gonfiarsi. Lei—lei sapeva di essere nella Sua Presenza. Avviene qualcosa quando entrate nella Sua Presenza. Notò le lacrime che iniziarono a cadere dalle sue guance. E si trovava là, tremante, con questa

scatola in mano. E—e cadde ai Suoi piedi. E pensò: “Non posso alzare lo sguardo. Sono così colpevole e sporca, non posso alzare lo sguardo”. Così iniziò a piangere. Iniziarono a cadere sui Suoi piedi. E iniziò a lavarli, *così*, con le sue mani; asciugare, cercare di asciugare le lacrime sui Suoi piedi, e lavare i Suoi piedi con le lacrime. E dopo un po’ . . .

<sup>143</sup> Lei non aveva un asciugatoio con cui—cui asciugare i Suoi piedi. Così, i suoi capelli scendevano giù, e iniziò ad asciugare i Suoi piedi con i capelli che erano sul suo capo.

<sup>144</sup> Non avrebbero difficoltà le nostre sorelle a farlo? Dovrebbero stare capovolte per farlo. Vedete? Certo. Uh-huh. Le nostre sorelle, oggi. Mi chiedo se, mi chiedo se le donne comprendono che Dio mantiene ogni Sua promessa. Mi chiedo se comprendete che è totalmente impossibile entrare per voi, in quel modo. Egli mantiene ogni Sua promessa. Comprendete quello che fate quando fate quello? Rinnegate virtù. La Bibbia disse, che, “Se una donna si taglia i capelli, è una cosa sconsigliata che lei persino preghi. E disonora suo marito, facendo così”.

<sup>145</sup> E ricordate, fu una donna che infranse un comandamento di Dio, che fece in modo che tutto questo lo facesse. Pensate che infrangerne uno, riporterà dentro? Pensateci. Forse, a volte, i ministri non hanno abbastanza coraggio per dirvelo. Questa è la volta in cui lo sentirete. È la Verità.

<sup>146</sup> Qualcuno ha detto: “Perché non lasci stare quelle donne?” Un uomo famoso me l’ha detto, non molto tempo fa. Ha detto: “Ebbene, credono tu sia profeta. Insegna loro come ricevere lo Spirito Santo, e ottenere queste grandi cose, e come es—essere profeti”, e così via. Ho detto . . . “Insegnare loro cose più grandi”.

<sup>147</sup> Ho detto: “Come posso insegnar loro l’algebra quando non imparano neanche l’ABC?” Lo mostra. L’esteriore esprime quello che è nell’interiore. Ma andate avanti comunque, fatelo. Perché? Non ne siete consapevoli.

<sup>148</sup> Lei era là. Con i suoi capelli, iniziò ad asciugare i Suoi piedi, e asciugare i Suoi piedi. Era spaventata a morte. E dopo un po’, prese questa bottiglia di unguento, e la spezzò, e cercò di colpirla e spezzarla. E lo versò sui Suoi piedi. E piangeva. E ogni volta che piangeva, si allungava e baciava i Suoi piedi. Divenne isterica.

<sup>149</sup> Quando entrate nella Sua Presenza, vi rende isterici. Io divento isterico. Ogni uomo che entra nella Sua Presenza, che Gli crede e ha fede in Lui, vi rende isterici. Nel Giorno di Pentecoste, quando Egli venne nella forma dello Spirito Santo, divennero isterici. Quando credete davvero, e sapete e riconoscete che è la vostra opportunità, e siete nella Sua Presenza, ne siete certi.

<sup>150</sup> Lei iniziò [Il Fratello Branham fa il suono di un bacio—Ed.], baciare i Suoi piedi, e piange, e lava, e asciuga, e [Il Fratello Branham fa di nuovo il suono di un bacio.] e bacia di nuovo i Suoi piedi. Sapete, Gesù, se avesse mosso un piede, lei sarebbe

saltata su e corsa fuori da quel posto. Ma, sapete, Egli rimase proprio fermo e glielo lasciò fare.

<sup>151</sup> Sapete, se volete fare qualcosa, Egli ve la lascia fare. Potrebbe essere tutto fuori dall'ordine, ma Egli ve la lascerà fare, comunque. Vedete? Ed Egli. . .

<sup>152</sup> Gli stava facendo un servizio, e stava lavando i Suoi piedi. Ed Egli rimase seduto fermo e la guardò. Lei aveva timore di alzare lo sguardo, perché temeva che la facesse filar via. E, vedete, stava lavando i Suoi piedi. È l'opportunità di fare qualcosa per Lui. E lei era proprio. . . Ora, vedete, e quando Lui. . .

<sup>153</sup> Quando Gesù rispose al fariseo, Egli la giustificò per le sue opere. Ma quando Egli la giustificò per lei stessa, Egli la giustificò per fede, "La tua fede ti ha salvata". Mostrò al fariseo quali erano le sue opere.

<sup>154</sup> Perché, le vostre opere esprimono la vostra fede. Ora fatevi crescere i capelli. Huh! Vedete? Bene. Ora, vedete, esprime quello che credete, o meno. È la Parola di Dio. Non c'è Scrittura nella Bibbia che non sia la Verità. Perché lo fate? Ora notate, troppa Hollywood in pentecoste, ecco qual è il problema. Ora troviamo. È la Verità. C'è proprio troppa Hollywood. Osservate queste cose le prendete come esempio.

<sup>155</sup> Una signora mi ha detto, non molto tempo fa, disse. . . un piccolo, vestito attillato addosso. Ho detto: "Perché non te lo togli, essendo una sorella?"

<sup>156</sup> E lei disse: "Ebbene, Fratello Branham, non fanno altri vestiti".

<sup>157</sup> Ho detto: "Fanno ancora macchine da cucire, e hanno stoffe. Vedi? Devi solo volerlo".

<sup>158</sup> Vi dico perché. Lasciate che vi dica, sorelle. [La congregazione applaude—Ed.] Uh-huh. Grazie. Uno di questi giorni dovrete rispondere per aver commesso adulterio.

<sup>159</sup> Dite: "Ebbene, Fratello Branham, sono tanto pura verso mio marito quanto posso esserlo". "Sono proprio pura verso il mio ragazzo". Potrebbe essere anche così.

<sup>160</sup> Ma Gesù disse: "Chiunque guarda una donna, per appetirla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore". E se ti sei mostrata là fuori, e quel peccatore pensa quello di te, perché ti sei mostrata, al Giorno del Giudizio, quando risponde per aver commesso adulterio, chi è colpevole? Pensateci. Uh-huh. È esattamente così. Oh, donne, tornate, sorelle, tornate a Cristo; fratelli, voi fate lo stesso. E voi uomini che lascerete fare quello a vostra moglie, e vi chiamate uomo, il capo della casa? Uh-huh. Notate. Siamo in un tempo terribile, amico, e notiamo.

<sup>161</sup> E qui c'era questa cara donna che baciava i Suoi piedi, e lavava i Suoi piedi, e asciugava con i capelli del suo capo. E all'improvviso, il vecchio fariseo, là nell'angolo, gli capitò di

notare. Oh, my! La sua giusta indignazione crebbe, e il suo—suo grande mento si gonfiò, e il suo volto sembrava che esplodesse. “Oh, my!” Disse: “Venite qui. Guardate qui. Guardate là”.

<sup>162</sup> E ora disse nel suo cuore, nella sua—nella sua mente, disse: “Se quell’uomo fosse profeta, saprebbe che tipo di donna è quella che l’ha toccato”.

<sup>163</sup> Vedete se è un profeta, o meno. Vedete, percepi i pensieri che erano nel suo cuore. E all’improvviso, Si mosse. E la piccola donna si alzò, per alzare lo sguardo, i suoi occhi luccicavano. Diede un’occhiata e disse: “Simone”, disse, “Io—Io—Io ho qualcosa da dirti”. Oh, my! “Eccoti, Simone. Ho qualcosa da dirti. Mi hai invitato qui. Sono venuto su tuo invito. Mi hai invitato. E quando sono venuto alla porta, non Mi hai lavato i piedi. E quando sono entrato, non hai unto il Mio capo. Mi hai lasciato entrare, sporco. E non Mi hai dato il bacio di benvenuto, sebbene tu Mi avessi invitato. Ma questa donna qui, sia quello che sia, ha lavato i Miei piedi con le sue lacrime. Li ha asciugati con i capelli del suo capo. E ha unto i Miei piedi, e continuamente baciato i Miei piedi da quando è stata lì”. Egli scopri se era profeta, o meno.

<sup>164</sup> Allora disse: “Simone, voglio che tu consideri qualcosa”. Disse: “Che tipo. . . Voglio farti un indovinello”. Disse: “Quando si perdona molto, molto si ama”. Ed Egli gli diede il detto. E Simone gli rispose.

<sup>165</sup> Notate. Simone non Gli diede nulla con cui lavarsi i piedi, ma Egli ebbe l’acqua migliore che ci potesse essere. Pensate solo, le lacrime di una peccatrice ravveduta lavarono lo sporco dai piedi di Gesù; lacrime dagli occhi di una peccatrice lavarono lo sporco dai Suoi piedi.

<sup>166</sup> Oh, uomini e donne, stasera, quando vedete il vituperio sul Vangelo! E siamo così irrigiditi, toglierebbe tutto il trucco dal vostro volto se piangeste una lacrima; e avremo un aspetto orribile, nell’andare per strada. Cosa farete quando sarete dall’altra parte davanti ai portali del Cielo?

<sup>167</sup> E lei era là. Aveva lavato i Suoi piedi, baciato i Suoi piedi, e Lo aveva unto, e fatto tutto quello che poteva, perché voleva il perdono. E tutto all’improvviso, lei—lei si chiese cosa avrebbe fatto a quel punto.

<sup>168</sup> Aveva mostrato a Simone, e si era ritorto contro di lui. La cosa che aveva detto: “Non era profeta”, dimostrava che Egli era profeta, poiché Egli era la Parola di Dio. Ora, egli si trovava là con il suo volto gonfio. Avrebbe afferrato quella piccola donna, buttata fuori dalla chiesa.

<sup>169</sup> Ma lei ottenne quello che aveva chiesto. Amen. Non fa alcuna differenza quello che gli altri dissero. Lei ottenne quello che chiese.

170 Ora Egli si gira verso di lei. Il suo piccolo cuore iniziò a battere molto velocemente. Ora cosa dirà? Eccola. Tutti i suoi bei riccioli scendevano oltre la cintola. E i suoi—suoi occhi rigati da lacrime. E la sua faccia e le labbra tutte unte, dove aveva baciato i Suoi piedi, dopo aver messo quell'olio su di Lui. Di certo sembrava in disordine. Ma quei grandissimi occhi, guardavano quello che avrebbe detto.

171 Disse: “E le dico: tutti i suoi peccati, che sono molti, le sono perdonati”. Eccolo. “Tutti i suoi peccati le sono perdonati”.

172 Ecco quello che voglio sentire. Oh, quelle sono le parole che voglio. Non mi importa cosa dicono gli altri. Sono pronto a stare nella sua denominazione, dichiarare che Egli è la Parola di Dio. Non mi importa cosa dicono. Che mettano su di Esso tutto lo sporco che vogliono, dicendo: “Uno che legge la mente, un chiromante”, qualsiasi cosa vogliano. Sono pronto a togliere il Suo vituperio baciandolo. È la Sua Parola. Certamente. L'ha promesso. Egli oggi è la Parola proprio tanto quanto lo era allora. Ha detto così.

173 Ora, amico, ci potrebbero essere sedute qui persone che non sono d'accordo che Egli è il Profeta. Potreste non essere d'accordo che Egli è il guaritore. Ma c'è una cosa su cui ogni membro di chiesa dovrebbe essere d'accordo, Egli è il Salvatore.

174 E voglio dire questo prima di concludere. Non molto tempo fa, un amico avvocato stava esaminando un caso di un uomo e una donna che si sarebbero separati. L'avvocato era un bravo gentiluomo Cristiano. Disse: “Non—non separatevi”. Provò del suo meglio per non farglielo fare. Ma, no, erano determinati a farlo. Qualcosa era sorto fra loro. E dopo un po', disse: “Ebbene, se avete la casa laggiù, fareste meglio a scendere, dividere i proventi. Perché, se devono scendere là quegli avvocati e altro vengono coinvolti, sapete cosa succederà. Prenderanno ogni parte di ciò”.

175 Così andarono nelle stanze, per dividere quello che avevano. Andarono nel salotto. Discussero e litigarono. “Io ho comprato *questo*”, e “io avevo *questo*”. E proseguirono, nella stanza seguente, e si misero a dividere. E alla fine salirono in soffitta. Avevano un . . . Ricordarono che avevano un vecchio baule lassù. Entrarono là e iniziarono a dire: “Ebbene, *questo* apparteneva alla mia mamma”. “*Questo* era di mia mamma”, così. Andarono a fondo del baule, dividendo, entrambi inginocchiati sul pavimento, con il coperchio del baule aperto, dividendo quello che era. Non potevano andare d'accordo. “*Quello* appartiene a me”. “Io ho pagato *quello*”. “Io ho lavorato”. “Io sono rimasta a casa mentre lo facevi”, litigando.

176 Alla fine alzarono qualcos'altro, ed entrambi lo afferrarono, allo stesso tempo. Che cos'era? Un paio di scarpine di un bambino che era nato da quella unione, che Dio aveva preso.

Non potevano discutere. Avevano qualcosa in comune. Mentre si tenevano le mani, lui ricordò che lei era la madre di quel bambino. Lui ricordò che lei era la madre. Lei ricordò che lui era il padre. E mentre tenevano le scarpine nelle mani, si tirarono uno verso l'altro, si abbracciarono. Il caso di divorzio fu annullato. Perché? Trovarono qualcosa che avevano in comune.

<sup>177</sup> Potreste non essere stati d'accordo con me questa settimana, nel veder entrare lo Spirito Santo, confermare queste Parole e altro. Fare un . . . Potreste non essere d'accordo con quello. Potreste non essere d'accordo con i malati che sono guariti. Ma abbiamo una cosa in comune: è il Sangue di Gesù Cristo che ci salva dai peccati. Laverete via lo sporco dai Suoi piedi stasera?

<sup>178</sup> Chiniamo i capi solo un momento. Ricordate, Egli mantiene ogni promessa. Egli mantiene ogni promessa. Ha promesso: "Se anche i vostri peccati siano come scarlatto, saranno bianchi come neve. Tutti i vostri peccati sono perdonati, se solo lo crederete".

<sup>179</sup> Ora, con i nostri capi chini. Mi chiedo quanti qui alzeranno la mano e diranno: "Fratello Branham, voglio, per il resto della mia vita, voglio che Egli non rimanga seduto e sia disgraziato. E io—io ho un'opportunità come ebbe la piccola donna. Voglio, con la mia testimonianza, lavare lo sporco da Lui, il . . . il Suo Nome prezioso"? Alzerete la mano, direte: "Prega per me, Fratello Branham. Io—io . . ."? Dio ti benedica. Dio ti benedica. È buono.

<sup>180</sup> Ora, Padre Celeste, ci sono molte, molte mani che si sono alzate proprio ora. E vediamo che il Nome di Gesù Cristo è stato calpestato nello sporco. E tutto in Cielo è chiamato Così. Tutto sulla terra è chiamato Così. Ogni—ogni membro di chiesa, ogni membro del Corpo di Cristo, è la Sig.ra Gesù. E preghiamo, Padre Celeste, che lo vedremo e comprenderemo, stasera. E possa la Tua grazia venire su queste persone ora e perdonare ogni peccato, affinché lo sappiamo, ora nella Tua Presenza, e sappiamo che sei qui. Lascia che lo Spirito Santo insegni a tutti noi ora, e possiamo essere perdonati di tutti i nostri peccati e i nostri errori. E da stasera in poi, possiamo essere nuove creature, riempite con il Tuo Spirito. Concedilo. Fa che possiamo essere consapevoli della Tua Presenza. Perché lo chiediamo nel Suo Nome.

<sup>181</sup> E mentre abbiamo i nostri capi chini. Mi chiedo, stasera . . . Ora, sto parlando a peccatori, e membri di chiesa, e sviati, e a coloro che non hanno lo Spirito Santo. Sto parlando a voi. Perché il fariseo non Lo accettò?

<sup>182</sup> Continuiamo a chiamarLo. "O Signore, vuoi venire?" Quando il tuo bambino era tanto malato, L'hai chiamato. È stato misericordioso, senza dubbio. Quando stavi per accorgerti quell'incidente là fuori, L'hai chiamato. Egli—Egli te ne ha fatto uscire. Ma mi chiedo, mi chiedo solo, con tutte queste cose che chiediamo a Lui, e Lo invitiamo, poi quanto Egli viene a visitarci così, mi chiedo se siamo vergognosi.

183 Nel dire: “Ebbene, sono stato un membro di una chiesa, ma voglio trovarLo nel battesimo dello Spirito Santo stasera. Voglio Lui. Ho bisogno di Lui. Non mi importa cosa il resto del mondo dice in merito. Voglio Lui”. Vorreste avere il battesimo dello Spirito Santo? Se vorreste, vi chiederò di fare qualcosa. Voglio che saliate qui, proprio qui dove ora sono io. Venite proprio qui e state in questa platea proprio qui vicino a me. Ogni persona qui dentro, ogni persona non salvata prima, vorrebbe salire qui e stare qui solo un minuto?

184 Se credete che Egli ascolta la preghiera, vorreste venire qui e stare qui solo un minuto ora, mentre cantiamo una strofa di un cantico? Qual è quello? *Dolcemente E Teneramente Gesù Sta Chiamando*. Bene, con i capi chini, ognuno preghi, salite quassù e state qui, proprio quaggiù in questa platea.

Dolcemente e teneramente, Gesù . . .

Vieni, vorresti, amico, ovunque tu sia?

Chiamando te e . . .

185 Jésus in questi ultimi giorni, appena prima della Sua apparizione in forma fisica ora, seduto con piedi sporchi. Volete venire a prendere posizione, per togliere il vituperio dal Suo Nome?

Chiamando, O peccatore, vieni a casa.

Vieni a casa.

186 Non volete . . . Alzatevi velocemente ora. Fate una scelta. Venite proprio ora. Abbiamo molto tempo. Domani è domenica. La scuola domenicale non inizia fino alle nove e trenta. Venite ora.

. . . siete tristi, venite a casa;

Seramente, teneramente . . .

Realizzate che Gesù è qui?

Chiamando, O peccatore, vieni a casa.

Vieni a casa.

187 Proprio così. Uscite dalla balconata. Vi aspetteremo. Salite proprio, ognuno ora, e prendete il vostro posto proprio quaggiù. Ora solo . . . Questo significa la vostra vita.

188 Cosa avviene? Guardate i terremoti su tutta la terra, che scuotono di nuovo la terra. Guardate cosa avviene ovunque. Il tempo è alle porte. E guardate, la porta sarà chiusa, dopo un po', e griderete per entrare, e non potrete.

189 Ho parlato ad una giovane donna, tempo fa. Stavo tenendo una riunione in una chiesa battista, e quella sera le ho chiesto di venire a Cristo. E non voleva farlo. E poi in seguito, mi ha incontrato fuori e ha detto: “Non imbarazzarmi più in quel modo”. Un anno dopo, sono passato per la strada. Era una

ragazza onorevole. Sono passato per la strada. La sua sottoveste scendeva, fumando una sigaretta, scendendo per strada. Era la figlia di un diacono. E ho detto: “Salve. Non c’è. . .”

Lei disse: “Salve, predica!” Un simile linguaggio, “Salve, predica!”

Dissi: “Non ti vergogni, quella sigaretta?”

<sup>190</sup> Lei disse: “Ehi, vorresti un goccio dalla mia bottiglia?” Era mezza ubriaca.

E dissi: “Non ti vergogni di te stessa?”

Lei disse: “Vieni qui. Voglio portarti dove abito”.

Dissi: “Non sei a casa?”

“No”.

Dissi: “Qual è il problema?”

Lei disse: “Prendi un goccio dalla mia bottiglia. Te lo dirò”.

<sup>191</sup> Dissi: “Non ti vergogni di te stessa, offrirmi un goccio dalla bottiglia, o una sigaretta?”

<sup>192</sup> Lei disse: “Voglio dirti una cosa, predicatore. Sai quella sera in cui mi hai detto che era la mia ‘ultima possibilità?’”

Dissi: “Sì, lo ricordo”.

<sup>193</sup> Lei disse: “Avevi ragione”. Lei disse: “Da allora, la mia anima è stata così dura!” Lei disse. . . Ora ecco l’affermazione. Mi manda proprio dei brividi sulla schiena. Disse: “Potrei vedere l’anima della mia stessa madre friggere all’inferno come una frittella, e ridere di ciò”.

<sup>194</sup> Vorreste arrivare a quel punto? Non rifiutateLo. Quindi proprio ora, non volete venire, stare qui con gli altri?

Vieni a casa, vieni a casa.

<sup>195</sup> RifiutarLo, ecco cosa avviene. Ricordate, Lo rifiuterete l’ultima volta.

Vieni a casa. Cont-. . .

<sup>196</sup> Egli mantiene tutti i Suoi appuntamenti. E voi ne avete uno con Lui. Lo incontrerete al Giudizio o Lo incontrerete qui.

Chiamando, O peccatore, vieni a casa.

<sup>197</sup> Sapete, sono così sorpreso. Il mio cuore si sente molto strano. Pensavo, oggi, mentre pregavo. . . Avevo un altro messaggio su cui avrei parlato. Egli mi ha detto di farlo. Egli mi ha detto di dirlo. Pensavo che ogni donna dai capelli tagliati si troverebbe qui a quella chiamata all’altare. Vedete, diventate proprio così duri e così lontani. Vedete? Passate quella linea che avanza, vedete, non ascoltando la Parola di Dio. Pensavo che sarebbe di certo avvenuto. Ma immagino che forse è più tardi di quello che penso davvero. Ricordate, il sangue non è sulle mie mani. Non mi sono sottratto dal dichiararvi il Consiglio di Dio, il modo in cui è.

198 Ricordate, c'è qualcosa all'interno, che identifica l'esterno. Allontanati da ciò, sorella, cara. Fratello, prendila per mano e sali quassù. Perché non lo fai? Non vuoi essere, non vuoi essere un vero Cristiano? A cosa serve vivere una vita a metà, e vivere sotto condanna? Non fatelo. Vedete? Dite: "Ebbene, io—io..." Non mi importa quello che avete fatto. I vostri frutti sono quello da cui siete conosciuti.

199 Attraverso continuamente l'America. E ogni anno la attraverso, diventa sempre peggiore, quindi so che c'è qualcosa che non va. Il giorno della grazia sta passando. Non lasciate che avvenga a voi qui a Tampa. Siete qui in una grande, enorme città favolosa dove tutto è pieno di moda, proprio come Hollywood.

200 Il mondo intero è diventato contaminato. Tutto quello che c'è sulle televisioni e altro è della vecchia roba volgare, sudicia. E cercate di somigliare a quello. Non vorreste prendere l'esempio di Gesù? Non vorreste—vorreste lasciarLo? Non volete dare ascolto alla Sua Parola? Non volete fare le cose che sono giuste?

201 Quanti qui onestamente diranno che sanno di non avere lo Spirito Santo? Guardate in voi stessi, allo specchio, e sapete che non lo avete. Sapete, e solo guardate alla vostra vita, e il modo in cui fate.

202 Non perché appartenete alla chiesa, "Io appartengo alla metodista, battista, pres-...io..." Va tutto bene. Non sto dicendo niente contro quello. Ma vi sto chiedendo, conoscete Cristo Gesù? Egli vive in voi? Se lo fa, Si identifica là. Se Egli c'è, è obbligato a farsi conoscere. Non potete nasconderLo, Egli risalta.

203 Non avete lo Spirito Santo, e sapete di non averlo, alzate la mano. Siate così onesti. Dite: "Non ho lo Spirito Santo. So di non averlo". Dio vi benedica per quella sincerità. Dio onorerà quella sincerità. Se volete lo Spirito Santo, non volete venire qui con questi ora, questi peccatori penitenti qui. Non volete venire in questo momento? Salite e state in piedi, mentre lo cantiamo ancora. Dite: "Lo voglio, Fratello Branham". Vi dico che serve Quello. Dovrete averLo, per il Rapimento. È esattamente così.

204 Ora, ricordate. Credete che Dio vi parla? Credete che è Gesù Cristo? Alzate la mano. Se credete, questa settimana, siete stati nelle riunioni, credete che è Cristo. Bene, allora il vostro posto è all'altare.

205 E donne, vergognatevi. Uomini, vergognatevi per averglielo lasciato fare. Voi uomini qui, facendo quelle cose!

206 E alcuni di voi ministri, quell'onnipotente dollaro invece della Parola del Dio Onnipotente; lasciate che la congregazione arrivi in quella posizione, solo a motivo di qualche organizzazione.

207 Leggete la stessa Bibbia che leggo io. Non vi vergognate di voi stessi? Jésus con i piedi sporchi. E non avete il vero coraggio Cristiano in voi, per stare qui e prendere posizione per Esso? Sembra che dovrete averlo.

208 Dio sia misericordioso. Prego che Dio mandi lo Spirito Santo in condanna proprio ora; che farà realizzare a questa congregazione dove si trova.

209 Siete consapevoli che questa è la vostra opportunità? Farete come fece quel corriere, farete passare la vostra ultima opportunità? Farete quello? Non fatelo. Se c'è un dubbio da qualche parte, o qualcosa di sbagliato, prendete il vostro posto proprio quaggiù. Prendete il vostro posto. Questo è il vostro posto.

Dite: "Ebbene, non voglio alcun. . ."

210 Neanche loro volevano. Avrebbero potuto andare e vederLo seduto là. Avrebbero potuto andare e identificare se stessi. Ma era contro la loro congregazione. Che ne è. . . Non era contro Lui. A quella piccola donna non importava. Sapeva di essere una peccatrice. Ottenne il perdono.

211 Non so cos'è successo. Dove sono stasera? Dove pensate sia quella donna, stasera? E dov'è il fariseo stasera, sebbene religioso? Potete sentirli entrambi, dove si trovano, di certo prendereste il posto di lei, ogni volta. Quindi, non importa quanto siete religiosi! Se voi. . . Gesù mantiene ogni appuntamento. Ogni Comandamento, Egli, dovete risponderne.

212 Quindi, fareste meglio a venire ora, se non avete lo Spirito Santo. Ve l'ha comandato. Ha detto, nel Libro di Atti, Pietro l'ha fatto, ha detto: "Ravvedetevi tutti voi e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione del peccato, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché a voi è fatta la promessa, e ai vostri figli, e coloro che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà". E finché Egli sta ancora chiamando, Egli sta ancora dando lo Spirito Santo.

213 Mentre cantiamo ancora, non volete venire? Ora è la mia ultima volta. Ricordate, Cristo è stato qui, e avete tutti alzato le mani, identificato che erano Lui e la Sua Parola.

E giù nel mio cuore, quel Cristo è rattristato.

214 Gesù si era posto al di sopra di Gerusalemme, una volta, disse: "Gerusalemme, Gerusalemme, quanto spesso ti avrei raccolta come una chiocchia con la sua nidia, ma non hai voluto".

215 Molte volte, quando vengo nel mezzo, come vi ho detto stamattina nella colazione, voi brava gente pentecostale, e ogni genere di persone. Quando vengo fra voi, lo Spirito Santo giù dentro di me, dice: "Quanto spesso li avrei radunati. Come la chiesa oggi si troverebbe nella sua potenza, ma non hanno

voluto”. Vedete? Non volete. Non lo farete ora? Questo è il tempo. Mettete da parte ogni peso che è. . . il peccato che è così atto a darvi impaccio. Corriamo con pazienza la corsa posta davanti a noi.

<sup>216</sup> Mentre chiamiamo ancora una volta, ognuno ora canti con me. Alzatevi proprio e salite qui. Se non avete il battesimo dello Spirito, se siete un peccatore, sviato, qualsiasi cosa siate, salite e preghiamo insieme. Lo farete ora? Questa è la nostra ultima chiamata.

Dolcemente e teneramente Gesù sta chiamando,  
Chiamando te e me;  
Vedete al portale Egli aspetta e veglia,  
Veglia per te e per . . .

<sup>217</sup> Se il fariseo potesse sentire quella chiamata all’altare, stasera, seduto là dietro, cosa farebbe?

Vieni a casa, vieni a casa.

<sup>218</sup> Ha peccato a modo suo, un tempo lontano. Farete la stessa cosa? Se quel ragazzo corriere potesse stare di nuovo davanti a Lui, quale sarebbe la prima cosa?

. . . casa;  
Seriamente, teneramente, Gesù sta chiamando,  
Chiamando . . .

Vieni a casa, vieni a casa, (O Dio)  
Che siete tristi, venite.

<sup>219</sup> Questi segni vi preoccupano, sulla terra oggi, sapendolo? O, avete oltrepassato quel punto? C’è ancora un posto tenero là dentro? Se c’è, venite. Lasciate che Egli entri, prenda possesso proprio là. Vi renderà una nuova creatura. Ve ne andrete da qui la persona più felice che siete mai stati.

Chiamando, O peccatore, vieni a casa.

<sup>220</sup> Con i nostri capi chini ora, cantiamolo sommessamente. [Il Fratello Branham inizia a cantare sommessamente *Dolcemente E Teneramente*—Ed.] Non volete venire qui? Dio ti benedica, signorina, l’ho visto.

Voi che siete tristi, venite a casa.

O sviato, vieni a casa.

Seriamente, teneramente . . .

<sup>221</sup> Siete interessati? Se siete convinti, allora siete interessati. Oppure, se non siete convinti ancora che è Gesù, allora non potete essere interessati.

Venite a casa.

<sup>222</sup> Ora, proprio qui, in pubblico, non possiamo fare molto in merito, stando qui. Venite qui, per fare una confessione.

223 Tempo fa, ho sentito una breve storia. Voglio che ascoltiate, in chiusura. C'era un uomo chiamato Danny Martin. Aveva attraversato la nazione qui, molti grandi risvegli. Affermano che avesse avuto un sogno, una sera, in cui morì. E lui—e lui si avviò verso il Cielo; gli vennero incontro alla porta. Disse: “Chi si avvicina?”

224 E lui disse: “Sono Danny Martin”. Disse: “Sono un evangelista”.

225 L'uomo alla porta, disse: “Vediamo se il tuo nome è qui sul libro”. Disse: “Non c'è”.

Disse: “Ebbene, ero un ministro”.

226 Disse: “Non importa cos'eri. Se il tuo nome non è qui, non puoi entrare da questa porta. È chiusa a chiave! . . .devi venire. Devi avere il tuo nome sul libro”.

E lui disse: “Ebbene, cosa posso fare?”

227 Disse: “Potresti appellare il tuo caso, se vuoi, al Trono Bianco del Giudizio di Dio”. Oh, fratello, sorella, non desiderare mai andare là.

228 Così disse: “Immagino di non avere altra alternativa se non appellare il mio caso”.

229 Così, disse. . . Sembrava che iniziasse proprio ad andare da qualche parte; non sapeva dove si trovava. Questo è il sogno dell'uomo. E disse: “Sono entrato in una Luce. Non c'era un luogo determinato da cui venisse. Ma andavo più piano, e, dopo un po', mi sono fermato. Ho sentito una Voce, ha detto: ‘Chi si avvicina al Mio trono di giustizia—giustizia?’”

230 Disse: “Io, Danny Martin”. Disse: “Sono un evangelista dagli Stati Uniti”. Disse: “Io—io—io—io ho vinto anime. E non mi lasciavano entrare dalla porta”.

231 Disse: “Bene. Se hai appellato il tuo caso per essere nella Mia corte”, disse, “allora richiedo giustizia”. Disse: “Ho i comandamenti”. Disse: “Danny Martin, hai mai mentito in vita tua?”

232 Disse: “Pensavo di essere stato un uomo onesto”, ma, disse, “nella Presenza di quella Luce, Ho realizzato che ho detto delle cose ambigue”. Disse: “Sissignore. Ho raccontato menzogne”.

Disse: “Hai mai rubato?”

Disse: “Pensavo di essere stato onesto, ma ho visto degli affari”.

233 Allora, aspettate di arrivare nella Presenza di quella Luce. Ora pensate che vada tutto bene, ma aspettate soltanto di arrivare là. Cercate di avvicinarvi una volta con capelli tagliati, fumando sigarette. Provateci solo, una volta. Pensate che lo dica solo per dirlo. Ve lo dimostrerò, qui dalla Scrittura. Esattamente così. Cercare di portare un paio di pantaloni, pantaloncini,

troverete dove vi trovate. La Bibbia dice: “È un abominio agli occhi di Dio”. Vedete? Provatelo, una volta. Dov’è la vostra coscienza?

Disse: “Ebbene, hai mai fatto *questo o quello?*”

“Sì”, disse.

“E, Danny, hai mai peccato?”

Disse: “Sì, ho peccato”.

<sup>234</sup> E stava proprio per sentire. . . Sentì le sue ossa, sembrava come uscissero dal loro posto; per sentire quel, “Allontanati dalla Mia Presenza, nell’inferno perpetuo”.

<sup>235</sup> Disse che sentì la voce più dolce che avesse mai sentito. Disse che si girò, per vederLa. Disse che vide il volto più dolce che avesse mai visto.

<sup>236</sup> Disse, Egli disse: “Padre, è vero. Danny ha cercato di vivere ogni cosa che sapeva di vivere, ma ha agito male. Ma ha fatto una cosa giù sulla terra, ha preso posizione per Me. Egli ha preso posizione per Me, ha preso parte per Me, in tutta la Mia Parola. Ora Io prenderò posizione per lui Qui”.

<sup>237</sup> Ecco cosa state facendo ora. State prendendo posizione per Lui qui. Egli prenderà posizione per voi, davanti al Padre.

<sup>238</sup> Signore Gesù, prego che Tu sia misericordioso e concedi il perdono dei peccati di queste persone. Sono venuti qui per prendere una posizione. Ognuno di loro vuole essere riempito con lo Spirito Santo. Concedi che sia dato a loro. Li reclamo, Signore, per la Tua gloria, mentre sono in piedi davanti a questo auditorio, come testimoni.

<sup>239</sup> Alcuni di loro sono membri di chiesa, alcuni sono sviati, alcuni non Ti hanno mai accettato prima. E si trovano qui. E hanno visto lo sporco che segue una vera confessione Cristiana, fedele. E ora sono pronti a prendere la loro posizione, come quella donna, per confessare di essere peccatori. Ma con le loro lacrime di ravvedimento vogliono lavare lo sporco dal Tuo Nome, Signore. Concedi ora che possano farlo.

<sup>240</sup> Ora vi chiederò una cosa. Dove non vorreste essere qui davanti al pubblico, hanno provveduto spazio proprio qui dietro. Se volete ricevere ora, voglio che andiate dietro, prima di venire là dietro con voi. Salite proprio i gradini *così*, e uscite qui. Lo farete per me ora? Passate proprio da *qui*. Abbiamo dei posti proprio qui per te, amico. Vieni proprio in *questa* direzione. Dio vi benedica, tutti.

<sup>241</sup> Ce ne sono degli altri che vogliono venire proprio ora, mentre stanno avviandosi? Voglio che ognuno che è qui dentro, esca e torni indietro. Vi incontreranno solo fra un minuto. Questa sera è stata designata per questo. Ora è il tempo, ricevete lo Spirito Santo. Non Lo avete mai ricevuto; questo è il tempo. Venite ora e

riceveteLo. Questo è il tempo per mettersi a posto con Dio. Potete ancora prendere la vostra posizione. Ora, se non lo farete, Egli non prenderà posizione per voi in Quel luogo! . . . ? . . .

<sup>242</sup> Il Signore vi benedica. Sembra, ognuno di loro sta andando. Credo siano veramente profondamente sinceri. Credo che sarà la sera più grande che abbiamo visto a Tampa da molto tempo. Non vorrebbe farsi avanti qualcun altro? Ci sono operatori personali là dietro, con i cartellini, entrate con loro. Entreremo là, solo fra pochi minuti, per essere proprio con loro là. Saranno ancora dentro l'edificio. Voi fratelli andate proprio là e incontrateli allora, proseguite, separateli nella stanza. Sarò proprio là con voi, solo fra un minuto.

<sup>243</sup> Non vorrebbe venire qualcuno altro proprio velocemente, mentre ora stanno andando? Fatevi semplicemente avanti.

<sup>244</sup> Lascereste Gesù seduto in questo giorno? Dite: "Se fossi stato là in passato, se Lo avessi visto così, non l'avrei fatto". Che ne è di ciò proprio ora? La vostra stessa attitudine presente identifica quello che avreste fatto allora. Vedete? L'attitudine che prendete ora, sentite che siete abbastanza a posto? Bene. Quello è fra voi e Dio. Non sono il giudice. Sono solo responsabile per la Parola. Vedete? Egli è qui nelle riunioni. Escono anche dalle chiese, ma lo stabiliranno proprio ora. Ecco tutto. Sono pronti. Per cosa volete vivere una vita Cristiana a metà? Siate per Dio, o contro Lui, così il mondo saprà i vostri colori e saprà dove state.

<sup>245</sup> Dio li benedica mentre procedono. Stanno entrando, proprio come, per morire a se stessi. Daranno la loro vita. Stanno andando al Calvario. Stanno andando per essere crocefissi alle cose del mondo, e le mode di questo giorno fascinose in cui viviamo qui. Moriranno come Gesù Cristo, nella Cui Presenza siete proprio ora qui. Moriranno a loro stessi, e nasceranno di nuovo in Gesù Cristo. Dio li benedica.

Verrà qualcun altro, mentre ora cantiamo umilmente?

Seramente, teneramente, Gesù sta chiamando,  
Chiamando, O peccatore, vieni a casa.

Vieni a casa,

Volete farlo?

Vieni a casa,  
Voi che siete tristi, venite a casa.

<sup>246</sup> Ora, seriamente, lo Spirito Santo sembra proprio nel mio cuore, proprio gridare. So che ci sono così tanti che lo mancano.

Chiamando, O peccatore, vieni a casa.

<sup>247</sup> Dalla balconata, da ovunque, ricordate, vi offro Gesù Cristo. Lo riceverete? Lo riceverete? Lo farai, sorella mia? Lo farai, fratello mio? Venite e fate il vostro. . . rinnovate il vostro voto stasera e fate una promessa che servirete Lui.

248 E sapete che non starei qui, dicendo quello, se non fossi sotto discernimento. Qualcuno sta ricevendo l'ultima chiamata. Ora, è imbarazzate richiamare le persone, che non sono ricevute. Lo comprendiamo. Ma è—è una vergogna, vederlo in questo modo, ma immagino che deve essere in quel modo. Dentro di me, proprio qualcosa mi fa a pezzi. Ora lasciate. . .

249 Lasciate solo che ve ne mostri alcuni. Guardate qui, solo per mostrarvi che Egli è ancora qui. La gente che è malata e bisognosa.

250 Sto guardando proprio alla persona qui che ha perso il senso dell'olfatto, seduta proprio qui, una donna. Sta pregando in merito a ciò proprio allora. Se è giusto, signora, alza la mano se è giusto.

251 Qui siede una donna anziana, seduta proprio qui alla fine. Lei è appena venuta oggi in questo paese. Viene dalla Georgia. Ha un grandissimo tumore dentro di lei. È messo molto male. Lei crederà, può essere guarita. È appena venuta. E il suo nome è Sig.ra Turner. Crederai con tutto il cuore ora, Gesù Cristo ti sanerà. Lo credi?

252 Credi in Dio? Sei un'estranea? Non hai un biglietto di preghiera, vero? Sei appena entrata oggi. Qualcuno è venuto a prenderti. Sei scesa qui dallo stato su della Georgia. Credi ora che—che Dio. . . Tuo figlio è venuto a prenderti. Bene. Ora, sai che è totalmente impossibile per me saperlo, perché sei appena entrata solo poco fa, e ti sei seduta qui. Se è giusto, alza la mano. Vedete?

253 Ora, lo stesso Spirito Santo che sta dicendo quello, sta proprio spingendo contro le persone proprio qui. Vedete? Egli è identificato, gente. Non, non fatelo. Non fatelo. State—state facendo un errore avventato. Vi amo. Ricordate, siete venuti ad ascoltarmi. Lo apprezzo. L'amore è correttivo.

254 Se vedete vostro figlio qui sulla strada, direste, direste solo: "Junior, non dovresti farlo?" Uscirete, e lo farete rimanere dentro, se lo amate.

255 L'amore è correttivo, non vi carezza. Devo rimproverarvi. Ricordate, sono anche le vostre offerte e altro, che pagano questa riunione, e rendono possibile che sia qui. Vi amo? Con tutto il mio cuore.

256 Sorella, potresti pensare ora che ho qualcosa contro di te, per fare le cose che fai. Non è che ho qualcosa contro di te, sorella. È solo il mio amore devoto per te.

257 Qualcuno ha detto: "Se fossi un po' più giovane, non lo penseresti". Pensavo questo quando avevo quattordici anni. La Bibbia dice così. È la stessa cosa.

258 Non fate quell'errore. Non confidate nel parlare in lingue per lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo parla in lingue, ma non

confidate in quello e fate le cose che state facendo, danzando nello Spirito, un genere di sensazione. Cristo è una Persona. Certamente. Quando . . . Ed Egli è la Parola. E se Egli è là dentro, Egli fa operare sempre la Sua Parola proprio esattamente nel modo in cui è supposta farlo. Quando La rigettate, come può essere Cristo?

Vieni a casa, vieni.

<sup>259</sup> La porta è ancora aperta. Ricordate, al Giudizio, io non sono colpevole.

Voi che siete tristi . . .

<sup>260</sup> Gesù Cristo identificato fra voi, dimostrandolo, quello stesso Spirito. Disse: “Nei giorni in cui il Figlio dell’uomo sarà rivelato”. Egli è lo stesso ieri, oggi, proprio lo stesso Gesù che era seduto con piedi sporchi. Sosterrebbe un ipocrita? Sosterrebbe qualcuno che non conosce la Sua Parola? Quella è l’identificazione che conosce la Parola. Vi sto dicendo la Verità. Non oltrepassatelo.

Venite a casa.

<sup>261</sup> L’ultima volta. In piedi qui, pronto ad incontrarvi. Le stanze, c’è molto spazio là dentro. La gente è inginocchiata, ovunque.

Voi che siete tristi, venite a casa.

Dio abbi misericordia, abbi misericordia. Non potete sentire quella tristezza ora?

Seramente, teneramente, Gesù sta chiamando;  
Chiamando, O peccatore, vieni a casa.

Vieni a casa, vieni a casa.

Dio ti benedica, giovane uomo. Grande presa di posizione.

. . . vieni a casa;  
Seramente, teneramente, Gesù sta chiamando;  
Chiamando, O pec- . . .

<sup>262</sup> Cos’è un peccatore? Non quelli che fumano. Fumare non è un peccato. Bere non è un peccato. Maledire non è un peccato. Commettere adulterio non è un peccato. No, no. Sono attributi dell’incredulità. Lo fate perché non siete un credente.

<sup>263</sup> Ce ne sono solo due: uno, siete un credente, o non siete un credente. Se non siete un credente, non importa quanto siate religiosi, siete ancora un peccatore. Siete ancora un peccatore, se non accettate ogni Parola di quella Bibbia, ogni Parola di Essa. “Perché sia cieli che terra passeranno, ma non uno iota o virgola di Quella passeranno”. E ne renderemo conto.

<sup>264</sup> Dite: “Ebbene, appartengo alla chiesa. La mia gente non . . .” Quello non importa. “Io faccio *questo*”. Non mi importa cosa avete fatto.

265 O siete un credente o un peccatore. Quello è piuttosto forte. Ma sto solo dicendo questo, perché, lo Stesso che conosce i vostri cuori mi sta dicendo di dirlo.

266 Avete concluso? Ne vedo arrivare altri due. Sto solo aspettando, perché non so se ci potrebbe essere qualcun altro, solo una donna. Perché non venite, entrate ora mentre l'acqua è agitata? Sarà una grande cosa, solo fra pochi minuti, qui dietro. Venite, non volete? Alzatevi da là.

267 Fate la vostra promessa a Dio, "Signore Dio, perdonami per quello che ho fatto. Te Lo prometto. Ho detto di essere un Cristiano. Ma, Signore, c'è Qualcosa in me, mi dice che io—io—io sono condannato proprio ora nella Presenza di Costui che Si identifica come il Signore Gesù Cristo. Sono condannato, proprio nel mio stesso cuore. E sapendolo, qui dentro, rendendolo così chiaro, sono condannato. Entrerò, per metterlo a posto, proprio ora. Prometto a Dio, proprio qui, che, da questa sera in poi, vivrò assolutamente per Lui". Non lo volete fare? Bene.

268 Mentre, se è tutto, ora alziamoci, voi lì giù, solo un minuto. Vorrei poter cantare. Vorrei cantare quel cantico.

Perdonami, Signore, e mettimi alla prova  
ancora una volta.

Sarò Tuo, caro Signore, se Tu sarai mio.

Se cadrò, o se verrò meno, lasciami rialzare e  
provare di nuovo.

Perdonami, Signore. Mettimi di nuovo alla  
prova.

269 Quanti qui ora sono Cristiani, e credono di essere ancorati in Cristo, e siete pronti per il Giudizio che verrà? E sarete in grado, che, quando la tromba suonerà, non ci sarà un cosa da fare se non essere portati via? Sarà fatto così velocemente, non avrete tempo di fare nient'altro, "In un momento, in un batter d'occhio". Cosa sarà, uno di questi giorni? E se lo mancaste a quel punto per sempre, per l'Eternità, per sempre, sempre, sempre? Cosa significherà questo breve tempo di piacere mondano? Niente.

270 Ora, penso che tutti dovremmo consacrare le nostre vite, qui, a Cristo. Non pensate così? A quanti piacerebbe riconsacrare le proprie vite su questo, stasera? Riconsacrerò me stesso, proprio ora. Signore. . . Ora pensate a cosa il . . . qual è il vostro peccato che vi turba, e alziamo solo le mani ora a Dio, ognuno, nel vostro proprio modo.

271 Ricordate, Egli è l'onnipresente. Mentre ci sono forse milleottocento o duemila che pregano qui, ci sono milioni che pregato attorno al mondo allo stesso tempo, ed Egli ascolta ognuno di loro. Non c'è neanche un passero che può cadere per strada, senza che Egli lo sappia. Egli conosce ogni segreto del vostro cuore.

272 Preghiamo tutti ora nel nostro proprio modo, proprio consacriamo noi stessi a Cristo.

273 Signore Gesù, io... la Tua Presenza era così grandiosa, solo pochi momenti fa, al punto che potevo appena prendere respiro. Sembrava che dovessi andarmene. E so che c'è qualche motivo per cui vuoi che sia fatto in questo modo. Io—io non lo comprendo, ma Tu sì, Signore. Sei Dio. Ma hai chiaramente identificato Te Stesso. Sei qui. Ti crediamo. Sappiamo che sei qui.

274 E qui nell'edificio, ci sono centinaia di mani alzate. Ci stiamo consacrando di nuovo.

275 Signore, su questo pulpito dove ho predicato, e Ti ho visto stare qui identificando Te Stesso questa settimana, io—io—io riconsacro me stesso. Consacro me stesso di nuovo al Tuo servizio. Perdonami di tutte le mie lamentele in merito all'essere stanco. E—e—e, Dio, solo prendimi fra le Tue braccia.

276 Prendi tutti noi, Signore. Portaci lontano da questa preoccupazione mondana, e di queste cose mondane, Signore, affinché saremo pienamente consacrati, servitori consacrati del Signore Gesù Cristo. Concedilo, Padre. Ascoltaci stasera.

277 Benedici quelli là dietro, che cercano il battesimo dello Spirito Santo. Possa venire di nuovo un suono dal Cielo, come un potente vento impetuoso. Possa riempire ogni persona là dentro, con il Fuoco dell'altare di Dio. Concedilo, Signore.

278 Ti lodiamo. Ti ringraziamo e lodiamo per—per averci ricevuti. Ti ringraziamo e lodiamo per il Tuo popolo. Ti lodiamo perché hai detto: "Se confesseremo i nostri peccati, Dio è giusto da perdonarli". Concedilo, Signore, che saremo tutti perdonati. E domani vedremo la più grande riunione di guarigione che questo paese abbia mai visto, a motivo della nostra confessione. Concedilo, Signore. Ci consacriamo a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Vieni, Fratello Cox.

279 Solo consacratevi a Dio, da ogni parte là dentro. Ora chiederò al Fratello Cox, uno dei vostri pastori qui, di continuare la preghiera.



*GESÙ MANTIENE TUTTI I SUOI APPUNTAMENTI* ITL64-0418E  
(Jesus Keeps All His Appointments)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di sabato 18 aprile 1964 al McKay Auditorium a Tampa, Florida, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)